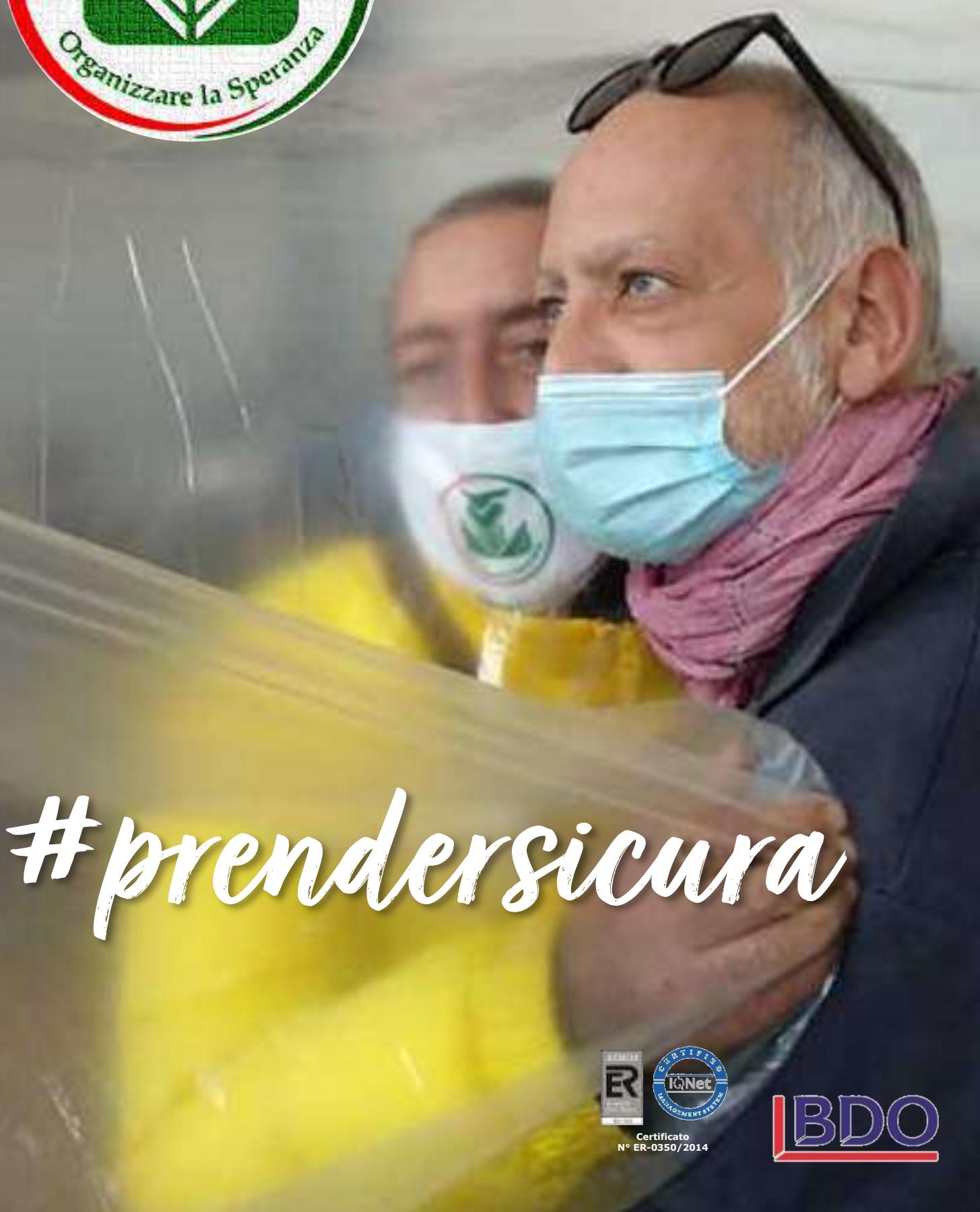




BILANCIO 20 SOCIALE 21



#prendersicura



Certificato
N° ER-0350/2014



Indice

Capitolo 1	Lettera agli Stakeholder	p. 2
Capitolo 2	Nota metodologica	p. 7
Capitolo 3	Identità	p. 9
	3.1 Descrizione organizzazione	p. 12
	3.2 Mission	p. 12
	3.3 Vision	p. 12
	3.4 Valori e principi	p. 13
	3.5 Governance	p. 14
	3.6 Contatti e indirizzi utili per richiedere informazioni	p. 15
Capitolo 4	La Fondazione nel 2021	p. 16
	4.1 Alcuni Fotogrammi	p. 17
	4.2 Area sanitaria	p. 22
	4.2 Area socioassistenziale	p. 34
	4.3 Area socioeducativa	p. 40
	4.4 Area progettazione e sviluppo	p. 47
Capitolo 5	Persone e Stakeholder	p. 51
Capitolo 6	Performance economiche-finanziarie	p. 57
	6.1 Prospetti di Bilancio	p. 58
	6.2 Relazione di Missione	p. 61
Capitolo 7	Certificazioni e Sistema di gestione dei rischi	p. 87
Capitolo 8	Comunicazione	p. 90
Capitolo 9	Obiettivi per il futuro	p. 98
Capitolo 10	Come sostenere la Fondazione	p. 99

Capitolo 1 Lettera agli Stakeholder

Credo che la condizione necessaria perché fiorisca qualcosa di buono nelle nostre vite di uomini, e di uomini credenti, sia che una realtà come la Fondazione diventi "famiglia" e quindi una realtà generativa.

Possono esserci competenze molto illuminate e illuminanti ma non si può rischiare di rimanere isole.

Dobbiamo essere "famiglia, luogo caldo capace di generare, nonostante la fatica, per declinare il mistero dell'amore e seminare la speranza.

(+ Giuseppe Satriano, Arcivescovo di Bari-Bitonto)

Carissimi,

il Bilancio consuntivo 2021 che si approva è il condensato di un anno ricco di attività e progettualità che la Fondazione ha continuato a promuovere e realizzare nel suo ventinovesimo anno di costituzione giuridica.

Il 2021 ha visto la conclusione del quinquennio (2016-2021) del Consiglio di Amministrazione che cogliendo diverse sfide ha consentito alla Fondazione di consolidare quanto realizzato negli anni precedenti e dare maggiore sviluppo a nuove iniziative per la continua crescita in termini di servizi svolti a beneficio delle fragilità di cui l'Ente si occupa.

Ci preme sottolineare che, nell'ultimo lustro, la Fondazione ha compiuto un notevole progresso in termini di identità e di riconoscimento del proprio ruolo a partire dallo studio di fattibilità delle attività generali e specifiche previste dalla riforma degli Enti del Terzo settore che sostanziano gli scopi statutari.

Il Bilancio di esercizio 2021 della Fondazione, il 28° documento che l'Ente elabora dalla sua costituzione giuridica, è un bilancio che presenta dati positivi e significativi dell'attività svolta dall'intera realtà. È stato fatto tanto. Non sono mancati aiuti, sostegni economici, elargizioni materiali di prodotti, di cibo, di cose utili per chi faceva e fa ancora difficoltà. Per tale motivo ringraziamo gli **stakeholder** con i quali la Fondazione interagisce e i tanti **benefattori** che sostengono la nostra opera.

Rinnoviamo la nostra gratitudine al Presidente onorario, l'Arcivescovo di Bari-Bitonto, Mons. Giuseppe Satriano, ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale per il lavoro gratuito e altamente professionale; ringraziamo lo staff di direzione, i responsabili, gli 81 dipendenti, i 64 volontari e 21 giovani in servizio civile per l'impegno profuso.

Vorremmo condividere, in questa lettera, alcuni punti che riteniamo essenziali per aiutare la nostra Fondazione ad essere un Ente del Terzo settore sempre più rispondente alle esigenze, ai bisogni in continua evoluzione del territorio nel quale opera.

Si è consapevoli che in una società segnata da incertezza e precarietà, ricordando che da due anni siamo attraversati da una grave emergenza pandemica non ancora conclusasi, si cercano nuovi approcci che possano aiutare gli enti del terzo

settore a riposizionare il proprio ruolo consapevoli che servono nuove capacità e occorre svelare false promesse e nuove sudditanze.

Per tale motivo condividiamo quanto detto da esperti che per comprendere e inquadrare il ruolo del Terzo settore parlano di «*cambiamento di paradigma*» facendo riferimento a una situazione in cui le vecchie logiche di collaborazione tra enti pubblici e organizzazioni della società civile cessano di essere il perno dello sviluppo delle politiche del welfare territoriale, per dare spazio a modelli ibridati in cui a rappresentare il futuro del welfare è la volontà di produrre valore sociale attraverso l'azione economica, indipendentemente dalla forma giuridica dei produttori di servizi. Un «*nuovo paradigma*» dovrebbe essere quello in cui gli obiettivi della sostenibilità sociale diventano patrimonio comune delle imprese sia profit sia nonprofit e che mira a costruire una sorta di infrastruttura della solidarietà basata sulle buone intenzioni, promuovendo il processo di ibridazione tra profit e nonprofit e la promozione di mercati sociali finanziati da domanda privata e capitali privati con lo Stato nel ruolo di facilitatore di processi di sussidiarietà.

Siamo convinti che tutto questo sarà possibile se il Terzo Settore sarà più frequentemente implicato in attività di **co-programmazione** e **co-progettazione** con il settore pubblico col fine di rilanciare le agende collaborative al posto della competizione e degli appalti così come previsto dall'artt. 55 e 57 del D.lsg 117/2017.

Pur ritenendo necessaria una revisione del linguaggio dell'azione sociale degli ETS che vede vecchi termini come giustizia, solidarietà, animazione, impresa sociale, ora sostituiti da altri come *social business*, *social investment*, *imprenditorialità sociale*, quasi a voler dimenticare quel vocabolario con cui generazioni di persone si sono formate, a renderlo desueto e implicitamente non più adatto ai tempi, è importante riuscire ad affrontare oltre il cambiamento di paradigma affrontare i problemi di una realtà che non è più la stessa del passato. L'operato quindi dev'essere sostenuto nella pratica da motivazioni autentiche, da competenze di change management, da capacità di leggere i bisogni, dalla volontà effettiva di trasformare le organizzazioni da un lato, e da politiche congruenti a sviluppare nuovi modi di operare dall'altro, due condizioni ancora poco presenti e praticate.

Il Terzo settore è sempre stato un soggetto politico, aspetto che certo non si riduce all'esprimere rappresentanze nei luoghi della politica – anzi l'esperienza insegnà che nella maggior parte dei casi i leader del Terzo settore transitati in parlamento o nei consigli comunali o regionali sono stati velocemente fagocitati dalle dinamiche del compromesso. Essere soggetto politico vuole dire costruire prassi attraverso le quali si modificano le condizioni sociali ed economiche in cui le persone vivono. Oggi più che mai c'è bisogno di una visione politica che animi l'azione sia economica che sociale del Terzo settore, dove per «politica» intendiamo la capacità di analizzare le condizioni che generano esclusione, disegualanza e marginalità e di avanzare proposte per il cambiamento¹, perché l'agire sociale diventi agire politico.

Alla luce di tutto questo il 1° dicembre 2021 il Presidente onorario, l'Arcivescovo di Bari-Bitonto, Mons. Giuseppe Satriano, ha provveduto alla nomina del nuovo Consiglio che ha formulato, nella sua prima seduta tenutasi il 28 febbraio 2022, le linee programmatiche per il quinquennio 2021-2026, sinteticamente di seguito riportate:

¹ Cf. Franco Floris, *Cambio di paradigma nello sviluppo del Terzo settore*, Animazione sociale 348.

- a. Migliorare le competenze di gestione e costruzione di impresa sociale attraverso una formazione specifica e mirata per tutti i responsabili e i dipendenti che operano all'interno dei singoli servizi. La Fondazione deve evolvere il suo ruolo da solo ente erogatore di servizi o produttore di prestazioni per conto di terzi ad ente capace di attivare processi generativi delle politiche di welfare.
- b. Dialogare con il territorio captando i bisogni e le istanze al fine di promuovere quel welfare generativo capace di fornire risposte concrete a quelle domande particolari provenienti da ambienti, situazioni e persone particolarmente segnate dalla fragilità. Nella sua pianificazione strategica sia libera da condizionamenti e che nell'apertura e collaborazione con Istituzioni e altri soggetti pubblici e privati preservi la propria autonomia di pensiero, decisione, orientamento e azione.
- c. Mantenere e rafforzare l'indipendenza delle persone che l'amministrano, che lavorano e che in essa si impegnano affinché agiscano in base alle loro competenze professionali, perseguendo gli obiettivi condivisi e in particolar modo il bene della comunità, del territorio, a prescindere dai mondi e dagli enti di appartenenza.
- d. Sostenere e valorizzare progettualità che si distinguono per originalità e qualità e che dimostrino nel tempo quella necessità "culturale", sia in senso stretto per i percorsi elaborati e realizzati sia in senso lato per dotare il territorio di strutture che migliorino la qualità di vita dello stesso. I nuovi bisogni sociali ci spingono a ripensare costantemente al ruolo di ciascun servizio nel contesto del territorio. Pertanto, sarà necessario progettare attività e azioni coerenti ed innovative capaci di indicare strategie d'intervento e siano in grado di avere un impatto misurabile sulle persone e sulla comunità. Le nuove progettualità dovranno prevedere sempre di più il coinvolgimento di ciascun servizio soprattutto nella fase della strutturazione dell'idea progettuale che dovrà promuovere il tema della cura e della valorizzazione del benessere non solo dei diretti beneficiari (ospiti delle strutture residenziali, minori, ecc.) ma anche del territorio. Sempre di più nei prossimi anni, inoltre, si dovrà tener conto del tema della generatività ossia cioè della capacità di produrre capitale sociale in termini di valore culturale, rafforzamento della coesione territoriale e rafforzamento istituzionale. La progettazione per il prossimo quinquennio dovrà tener conto, così come ormai richiesto dai bandi, del rafforzamento delle reti non formali con gli attori del territorio al fine di aumentare il grado di competitività delle stesse proposte progettuali. Ad esempio, importante sarà consolidare e capitalizzare, nell'ottica della rete, l'esperienza con le Fondazioni che insistono sul territorio diocesano e con cui si condividono valori e prospettive al fine di promuovere azioni di cambiamento sul territorio metropolitano. Si conferma, anche per il prossimo quinquennio, la disponibilità a collaborare con la Caritas diocesana, su proposta della stessa, per la gestione di diverse progettualità così come già avvenuto in passato. Per quanto concerne le fonti di finanziamento oltre al ricorso a fondi privati (Fondazioni Bancarie e non) e a quelli abitualmente pubblici (FSE e FESR), i prossimi anni saranno caratterizzati dall'impiego dei fondi del PNRR. La

Fondazione intende, pertanto, provare ad “agredire” tali fondi soprattutto quelli legati alla “missione 5” (Sociale) e alla “missione 6” (salute) anche attraverso gli strumenti della co-programmazione e co-progettazione con gli enti pubblici. In particolare, alla Missione 5 saranno complessivamente destinati 22,4 miliardi di euro di cui 19,8 miliardi provenienti dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 2,6 miliardi dal Fondo Complementare. Mentre alla Missione 6 il PNRR destina 15,63 miliardi di euro; di questi 1,45 miliardi saranno destinati a Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale mentre 9,02 miliardi a rigenerazione urbana e housing sociale.

- e. Nel 2023 celebrare il 30° anniversario della costituzione giuridica della Fondazione. Si dovrà in maniera sobria ed essenziale pensare a qualche momento da organizzare per fare memoria e rilanciare nel futuro la nostra organizzazione.

Consegnando a tutti il Bilancio sociale 2021, siamo certi di poter intravedere germogli di ulteriore “speranza da organizzare” che dovranno trovarci pronti ad accettare le nuove sfide che provengono dal territorio e a promuovere nuovi percorsi di cura dell’umano.

Bitonto, 30 aprile 2022

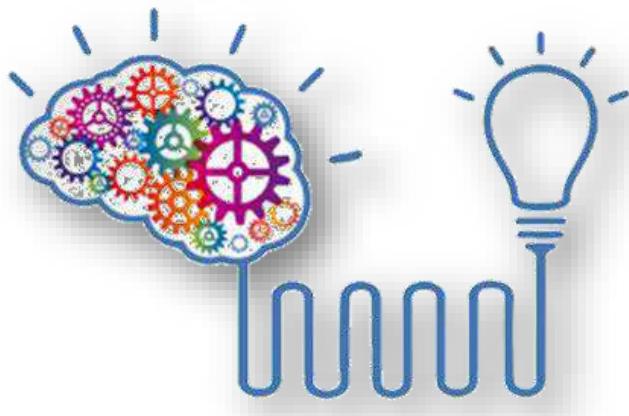
Giovanni Vacca
Direttore della Fondazione

don Vito Piccinonna
Presidente della Fondazione



30 Gennaio 2021 Prima visita ufficiale del nuovo Arcivescovo di Bari-Bitonto Mons. Giuseppe Satriano alla Fondazione e ai suoi servizi

Capitolo 2 Nota metodologica



Il bilancio sociale è uno strumento di accountability, ovvero di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici derivanti dalle attività svolte da un ente.

Il bilancio sociale ha il fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti, interni e esterni, interessati dalle attività dell'organizzazione, non ottenibile a mezzo della sola informazione economico-finanziaria

contenuta nel bilancio di esercizio.

Più specificatamente, gli obiettivi del bilancio sociale sono:

- a) affermare la missione e i valori perseguiti da un ente
- b) creare una piattaforma di dialogo con gli stakeholder e discutere le loro aspettative
- c) migliorare la dimensione comunicativa dell'ente
- d) favorire la partecipazione e la trasparenza.

Inoltre, il processo di rendicontazione sociale crea le condizioni per analizzare la dimensione strategico organizzativa dell'ente, per valutarne l'efficienza ed eventualmente ripensarne la struttura, e per analizzare l'utilizzo delle risorse in rapporto agli obiettivi raggiunti.

La Riforma del Terzo Settore ha portato alla pubblicazione delle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore", adottate con il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 4 luglio 2019. Le suddette linee guida rappresentano il riferimento normativo per gli Enti del Terzo settore, ai sensi dell'art. 14 comma 1 D.Lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 D.Lgs. 112/2017.

Già con l'edizione 2020 del proprio bilancio la Fondazione ha scelto di ispirarsi alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale per gli enti del Terzo settore, con l'obiettivo di giungere, nel giro di tre anni, ad un documento che possa fregiarsi della dicitura "Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017". Come richiesto dalle linee guida, la Fondazione Opera Santi Medici si è attenuta ai seguenti principi durante la redazione del proprio bilancio sociale:

- rilevanza
- completezza
- trasparenza
- competenza di periodo
- comparabilità
- chiarezza
- veridicità e verificabilità
- attendibilità.

Il bilancio sociale funzionerà come uno specchio per l'ente, in quanto contribuirà a fornire una base concreta e fattuale per analizzare il proprio operato, ponendo così le condizioni per

azioni di miglioramento organizzativo e ampliando il ventaglio di informazioni che il bilancio d'esercizio non riesce a fornire.

Nelle Linee guida ministeriali si richiede che nel bilancio sociale siano riportate tutte le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.

Pertanto, la Fondazione Opera Santi Medici ha rivolto particolare attenzione al coinvolgimento degli stakeholder al fine di analizzare la rilevanza delle informazioni da includere nel bilancio sociale. Tale coinvolgimento si è concretizzato in una serie di incontri e contatti continui tra il team che si è occupato della composizione del bilancio sociale e il personale della Fondazione.

Con riferimento alla dimensione ambientale, pur attenzionata nei diversi servizi, non è stato ancora possibile darne evidenza in quanto non sono stati raccolti dati esaustivi per rendicontare la stessa. In ottica di miglioramento nel prossimo bilancio questa dimensione sarà argomentata anche in virtù del servizio di raccolta porta a porta nel comune di Bitonto dove insistono la maggior parte delle strutture.

Capitolo 3 Identità

Nome dell'organizzazione

Fondazione "Opera Santi Medici Cosma e Damiano - Bitonto - ONLUS"

Indirizzo e luogo della sede legale

Bitonto (BA) - 70032 - Piazza Aurelio Marena, 34

Altre sedi operative

- Comunità Terapeutica "Lorusso Cipparoli" - Giovinazzo (BA) 70054 - Strada Statale 16 sud Km. 788,600
- Hospice Centro di Cure Palliative "Aurelio Marena" - Bitonto (BA) 70032 - Via Filieri nc

Forma giuridica

Fondazione ai sensi del D.Lgs 117/2017 e degli articoli 14 e ss. Codice Civile

Configurazione fiscale

ONLUS - Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale

Breve storia

La Fondazione Opera Santi Medici trova la sua idea originaria nella volontà dell'ultimo Vescovo di Bitonto, Mons. Aurelio Marena, di dotare il nuovo Santuario da lui voluto e dedicato nel 1973 ai martiri Cosma e Damiano, di opere sociosanitarie a loro intitolate perché lo stesso diventasse "clinica del corpo e dello spirito". L'idea maturò successivamente con l'istituzione, nel 1976 del Premio Nazionale di Medicina rivolto a giovani laureati al fine di contribuire allo studio e alla ricerca scientifica nonché alla conoscenza e alla diffusione del culto verso i Santi Anargiri. L'intuizione di Mons. Aurelio Marena, durante gli anni 80, cominciò a sostanziarsi attraverso l'attività di un comitato sociosanitario che da un lato avviò alcune opere segno quali una mensa, un ambulatorio medico e un servizio di guardaroba lavanderia e stireria per i poveri, e dall'altro continuò lo studio e la ricerca di soluzioni volte all'istituzionalizzazione e allo sviluppo di quanto realizzato. Nei primi anni 90 dopo l'attivazione di altri due servizi, il Centro di ascolto e la Casa di accoglienza, l'allora parroco-rettore don Francesco Savino con il comitato propose all'Arcivescovo di Bari-Bitonto Mons. Mariano Andrea Magrassi di costituire una Fondazione di diritto privato con lo scopo di "*organizzare la speranza*" attraverso la realizzazione di nuovi servizi sociosanitari che potessero rispondere concretamente alla sfida posta in essere dalle nuove povertà. Il 18 novembre 1993 Mons. Mariano Andrea Magrassi, attraverso un atto pubblico, costituì la Fondazione.

In data 27/06/1994 la Fondazione ha ottenuto dalla Regione Puglia con D.P.R.G. n. 325, il riconoscimento giuridico ex art. 12 c.c. e art. 14 DPR n. 616/77, aggiornato in data 09/11/1994 con decreto n. 549 e successivamente con decreto n. 316 del 11/09/2000.

In data 15/05/2020 con Verbale del Consiglio di Amministrazione al rogito del Notaio Roberto Demichele (Rep. 18258, Racc. 10906, registrato presso l'Ufficio delle Entrate di Bari



il 01/06/2020 al n. 17943/IT), sono stati approvati due nuovi statuti: Il primo interamente riformulato in conformità al D.Lgs.4 dicembre 1997 n.460, come approvato da S.E. Mons. Francesco Paolo Cacucci nella sua qualità di Arcivescovo di Bari-Bitonto, avente efficacia giuridica immediata fino alla iscrizione della Fondazione presso il Registro Unico del Terzo Settore; il secondo interamente riformulato in conformità al D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117, come approvato da S.E. Mons. Francesco Paolo Cacucci nella sua qualità di Arcivescovo di Bari-Bitonto, avente efficacia giuridica sospesa fino alla iscrizione della Fondazione presso il Registro Unico del Terzo Settore. A seguito dell'approvazione del nuovo statuto, si è provveduto all'iscrizione all'albo delle ONLUS presso l'Agenzia delle Entrate di Bari avvenuta con Provvedimento di Iscrizione prot. n. 35454 del 04/08/2020.

Con atto dirigenziale n. 99 del 01/12/2020, il Direttore Amministrativo del Gabinetto della Presidenza della Regione Puglia determinava di procedere alle annotazioni relative alle modifiche statutarie della "Fondazione Opera Santi Medici Cosma e Damiano - Bitonto - Onlus" nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche, risultando rispettata la previsione di cui all'art. 21 C.C. richiamata dall'art. 3 comma 2 del Regolamento Regionale n. 6/2001.

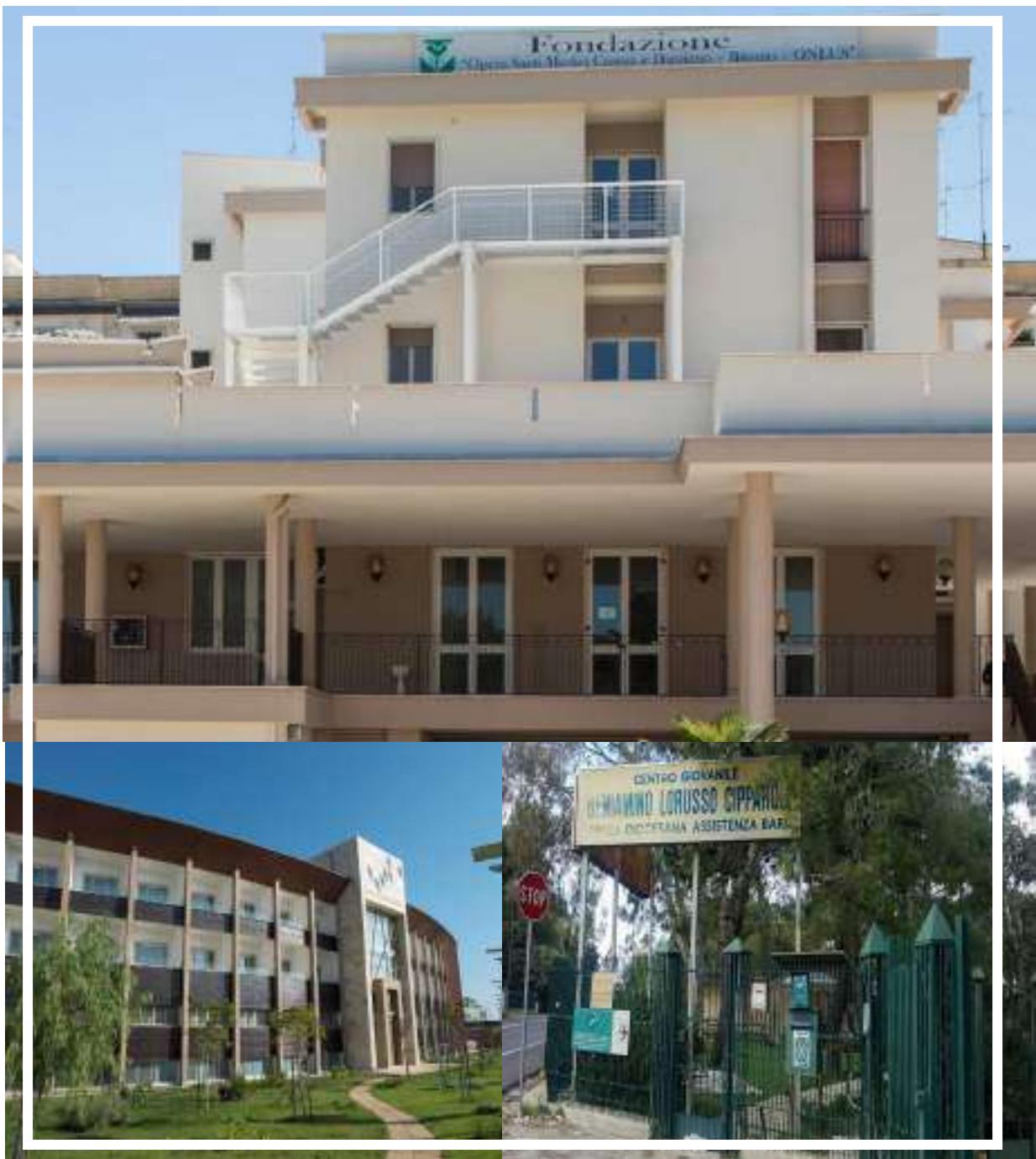
Oggi, La Fondazione organizza e gestisce inoltre i seguenti servizi ai sensi dell'Articolo 5 Codice del terzo settore (D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117) e richiamati nell'art. 5 dello statuto vigente:

- a) *Hospice Centro di Cure Palliative e un servizio di assistenza domiciliare per malati terminali "Aurelio Marena";*
- b) *Comunità alloggio per malati di AIDS "Raggio di Sole"*
- c) *Comunità Terapeutica per le dipendenze patologiche "Lorusso Cipparoli"*
- d) *Comunità alloggio per accoglienza temporanea "Xenia";*
- e) *Pronto Intervento Sociale mediante servizi di mensa, guardaroba, lavanderia e igiene personale per quanti versano in condizioni di urgente necessità;*
- f) *Sportello Sociale - Centro di ascolto per provvedere alle indifferibili esigenze poste dalle problematiche che affliggono gli emarginati;*
- g) *Centri di iniziative sociali, educative, culturali e sportive per ragazzi e giovani a rischio "padre Pino Puglisi";*
- i) *Centro studi, documentazione e ricerca per attività progettuali e di innovazione sociale;*
- l) *attività di orientamento e inserimento lavorativo;*
- m) *Centro antiviolenza e centro per le famiglie.*

La Fondazione opera su tre sedi operative. Nella prima a Bitonto, in piazza Aurelio Marena, 34 oltre ad insistere la sede legale, si svolgono le attività della Casa Alloggio "Raggio di sole", della Casa di Accoglienza "Xenia", della Mensa dei poveri, dei servizi educativi "Padre Pino Puglisi", dello Sportello Sociale Centro di Ascolto. La seconda sempre a Bitonto, in Via Filieri, è la sede dell'Hospice "Aurelio Marena" e dell'Assistenza Domiciliare di Cure Palliative. La terza, nel Comune di Giovinazzo alla S.S. 16 sud km 788,600, è la sede operativa della Comunità Terapeutica "Lorusso-Cipparoli".

Questo è il 28° bilancio che la Fondazione redige nella sua storia.

Si è in attesa di iscriversi nel Registro Unico del Terzo Settore appena questo sarà attivato. Alla data odierna non risulta ancora essere stato avviato.



3.1 Descrizione organizzazione

La Fondazione ha lo scopo precipuo di promuovere e favorire le opere di carità e di sollievo, perseguiendo finalità di solidarietà sociale, avvalendosi anche della operatività professionale di diversi componenti delle associazioni del volontariato. Nel quadro del suddetto scopo, la Fondazione volge ad essere "*Clinica dello Spirito e del Corpo*" in favore delle persone che vivono situazioni di bisogno, di fragilità e marginalità. Tutte le attività della Fondazione hanno finalità caritative e natura esclusivamente sociale, sanitaria, assistenziale e di inclusione e formazione educativa, culturale e professionale.



3.2 Mission

La mission della Fondazione è quella di dare una risposta a quanti necessitano di sostegno materiale e conforto e sostegno morale. Un ente che cerca di mettere insieme il cielo e la terra, Dio e l'uomo, mediante la realizzazione di opere-segno che testimonino concretamente l'amore di Dio. La nostra ispirazione è di matrice cristiana, ma l'obiettivo è quello di stare accanto all'altro e condividerne la vita nel rispetto delle diverse culture, secondo quell'etica dell'incontro che va oltre il credo religioso, l'etnia, la condizione sociale di ciascuno.



3.3 Vision

Ogni vita conta. Crediamo che ogni persona, ogni fragilità, ogni ingiustizia meriti di incontrare attenzione, ascolto, accoglienza ed accompagnamento verso una condizione migliore. Ci sforziamo, con i limiti insiti nella nostra condizione di uomini, di creare luoghi e condizioni per l'affermazione e la difesa della dignità di ogni essere umano, specialmente quando si trova in condizioni di fragilità.

3.4 Valori e principi



Centralità delle persone

È il principio attorno al quale è stata creata e ruota la Fondazione. Significa mettere al centro dell'organizzazione del lavoro la persona come fonte di risorsa; producendo servizi che tengano conto dei bisogni, delle istanze dei nostri destinatari finali, al fine di poter assicurare loro uno stile di vita più dignitoso e meno segnato dalla sofferenza.

Spirito di servizio

Consiste nel servire i "poveri" che ogni giorno si rivolgono alla Fondazione, fornendo loro una risposta con competenza, professionalità, capacità di apprendimento e creatività mettendo a disposizione tutte le risorse necessarie.

Professionalità

Consiste nello svolgere le proprie mansioni con talento, frutto di un lavoro continuo di aggiornamento e studio di tutti gli operatori e i volontari, in un contesto nel quale si dà costante attenzione all'innovazione della conoscenza.

Sussidiarietà e Cooperazione

La sussidiarietà consiste nella capacità di operare con gli altri perché "protagonisti di una storia condivisa", in particolare con le Istituzioni del territorio: Aziende Sanitarie Locali, Servizi Sociali, Dipartimenti della Salute, organi regionali deputati alle politiche del welfare. Il principio di cooperazione vede la Fondazione impegnata a fianco delle altre realtà che sul territorio si dedicano al servizio della persona (cooperative sociali, parrocchie, associazioni di volontariato) nella costruzione di una rete che consenta di rispondere, nel modo più completo ed efficace, alle povertà che ci interpellano. In virtù di questa cooperazione la Fondazione Opera Santi Medici, accanto alle altre realtà al servizio dei più bisognosi, ha contribuito a che Bitonto ottenessse il riconoscimento di Città del Sollevo.

Volontariato

I volontari costituiscono il cuore della Fondazione, in tutti i suoi servizi, in quanto capaci, attraverso la loro opera, di generare un valore aggiunto configurabile soprattutto in quei rapporti di rete, fiducia, reciprocità, mutuo soccorso, al fine di rispondere ai bisogni dei deboli e dei senza voce. Anche i volontari sono oggetto di formazione continua.

3.5 Governance

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione è composto da sette membri, incluso il Presidente. È componente di diritto l'economista generale della Arcidiocesi di Bari-Bitonto. I restanti cinque componenti sono nominati dall'Arcivescovo pro-tempore dell'Arcidiocesi di Bari-Bitonto anche su proposta del Rettore pro-tempore della Parrocchia-Santuario Santi Medici Cosma e Damiano di Bitonto. Per le nomine dei consiglieri si applica quanto previsto dall'art. 2382 del Codice Civile. Tutti i componenti durano in carica cinque anni e possono essere riconfermati nelle cariche.



Numero riunioni tenute nell'anno

Il Consiglio di Amministrazione è convocato ogni volta che il Presidente lo ritiene necessario e comunque almeno una volta ogni trimestre, e in relazione all'approvazione del bilancio consuntivo, del Bilancio Sociale e del budget. Nel 2021 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 3 volte. La seduta del 26 ottobre ha visto la conclusione del quinquennio 2016-2021. In data 01/12/2022 c'è stata la seduta di insediamento del nuovo Consiglio nominato dall'Arcivescovo di Bari-Bitonto in data 18 novembre 2021, 28° anniversario dell'istituzione giuridica della Fondazione.

Rappresentante legale e Presidente

Don Vito Piccinonna

Consiglieri

Dott.ssa Anna Maria Ruggiero, Vicepresidente

Dott. Tommaso Cozzi, Segretario

Don Vito Manchisi, Economista diocesano

Prof.ssa Mariantonietta Intonti

Dott. Vincenzo Umbrella

Dott. Francesco Miscioscia

Entità dei compensi a qualunque titolo corrisposti

Tutte le cariche del Consiglio di Amministrazione sono svolte a titolo assolutamente gratuito, salvo il rimborso delle spese sostenute per particolari incarichi ed autorizzate, o notificate dai rispettivi organi, a maggioranza, anche su proposta del Presidente.

Presidente onorario

S.E. Mons. Giuseppe Satriano, Arcivescovo di Bari-Bitonto

Collegio dei Revisori

L'Organo di controllo è composto da 3 (tre) membri effettivi e 2 (due) supplenti.

I componenti dell'Organo di controllo durano in carica per cinque esercizi e possono essere riconfermati. In data 18/11/2021, l'Arcivescovo di Bari-Bitonto mons. Giuseppe Satriano ha confermato l'intero collegio anche per il quinquennio 2021-2026.

L'Organo di controllo viene nominato dall'Arcivescovo pro-tempore di Bari-Bitonto, il quale attribuisce ad un componente la presidenza del Collegio medesimo. Ai componenti dell'Organo di controllo si applica l'articolo 2399 Codice Civile. I componenti dell'Organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma 2, del Codice Civile.

Componenti

Dott. Giuseppe Arcangelo Balducci, Presidente

Dott. Giuseppe Morea

Dott. Mariano Dibitonto

Membri Supplenti

Dott. Pietro Natilla

Dott. Giovanni Valeriano

Numero riunioni del Collegio tenuti nell'anno

L'Organo di controllo si riunisce con cadenza trimestrale. Nel 2021 l'Organo di controllo si è riunito 4 volte.

Entità dei compensi a qualunque titolo corrisposti

Nessun compenso.

Direzione Generale

Dott. Giovanni Antonio Vacca

Responsabili

Emanuele Abbatantuono, *Responsabile Ufficio Progettazione, Mensa e Approvvigionamento*

Piero Carbone, *Responsabile Sala Polifunzionale, Tirocini, Servizio volontari*

Tommaso Fusaro, *Direttore Sanitario Hospice*

Anna Cannone, *Direttore Generale Hospice*

Filippo Debellis, *Responsabile Casa Alloggio "Raggio di Sole"*

Grazia Schino, *Responsabile Sanitario Comunità Terapeutica "Lorusso-Cipparoli"*

Giuseppe Mele, *Responsabile Gestione ordinaria Comunità Terapeutica "Lorusso-Cipparoli"*

Andrea Fiore, *Responsabile Sportello Sociale e Centro d'Ascolto*

Francesco Terlizzi, *Responsabile Casa Accoglienza "Xenia"*

Angela Suriano, *Responsabile Servizi Educativi "Padre Pino Puglisi"*

Angelo Molfetta, *Responsabile Segreteria, Qualità e Auditorium*

I Responsabili si incontrano periodicamente con la presidenza e la direzione per momenti di formazione, verifica e condivisione di quanto vissuto dei diversi servizi.

3.6 Contatti e indirizzi utili per richiedere informazioni



Fondazione

"Opera Santi Medici Cosma e Damiano - Bitonto - Onlus"

Piazza Aurelio Marena, 34

70032 Bitonto (BA)

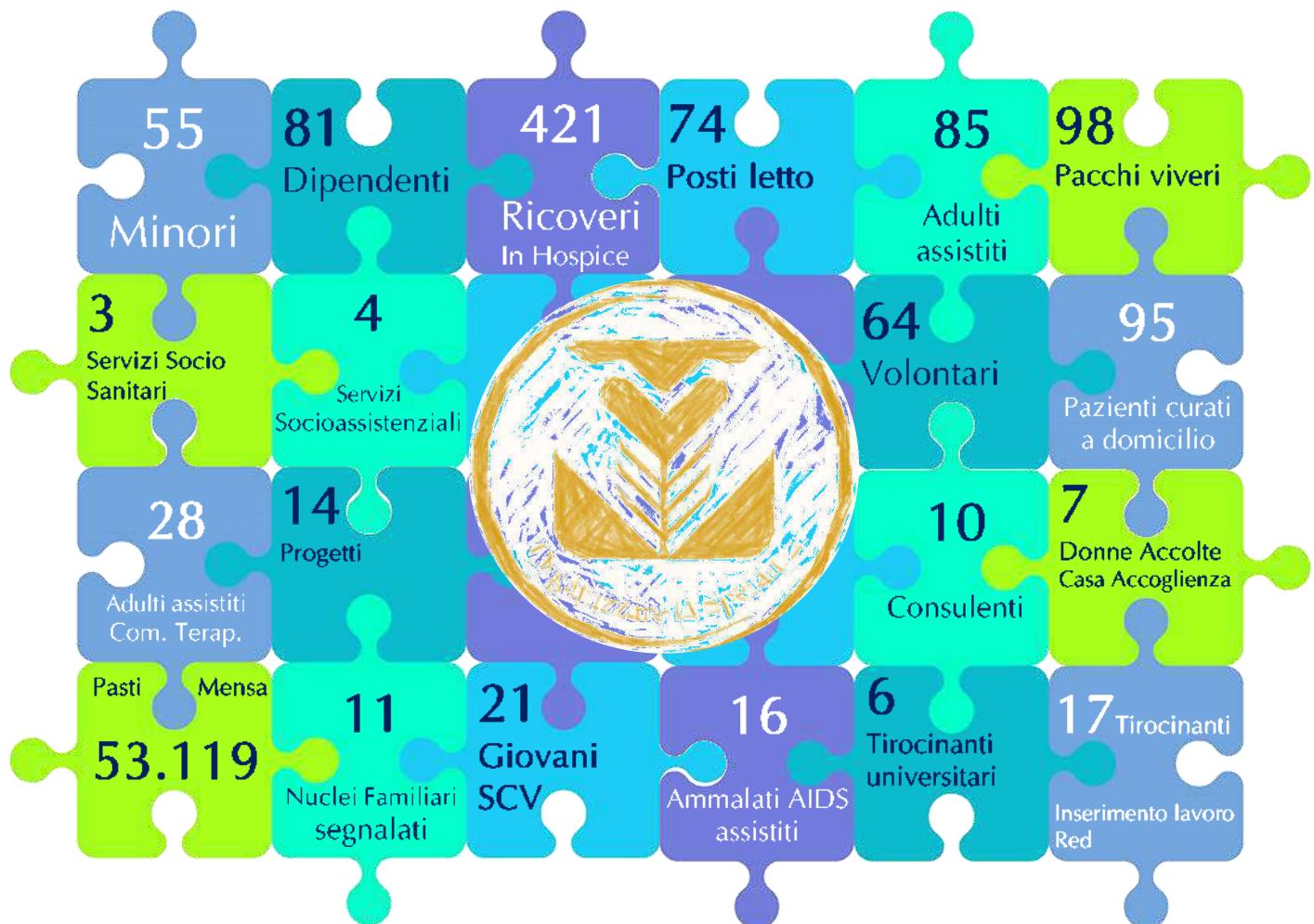
☎ 0803715025 ☎ 0803757470

www.santimedici.org

e-mail: fondazione@santimedici.org

PEC: info@pec.santimedici.org

Capitolo 4 La Fondazione nel 2021



Le strutture

- 1 Casa alloggio per Malati di AIDS "Raggio di Sole"
- 1 Comunità Alloggio per gestanti e madri con figli a carico "Xenìa"
- 1 Hospice Centro di Cure Palliative "Aurelio Marena"
- 1 Centri Diurni per minori "Padre Pino Puglisi"
- 1 Comunità Terapeutica per le dipendenze patologiche "Lorusso-Cipparoli"
- 1 Sportello sociale Centro di Ascolto
- 1 Mensa per i poveri

4.1 Alcuni Fotogrammi

8 gennaio - Servizio Civile Universale

Pubblicazione del Bando per l'impiego di n. 21 giovani da destinare ai diversi progetti dei servizi della Fondazione. Il presente è stato il primo bando emanato secondo le nuove regole del decreto attuativo della legge 117/2017 sul Servizio Civile Universale.



17 Gennaio

Vaccinazione Sars-Cov-2019

I Residenti della Casa Alloggio e tutto il personale sanitario della Fondazione, grazie alla collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Bari, hanno ricevuto in sede la prima dose di vaccinazione



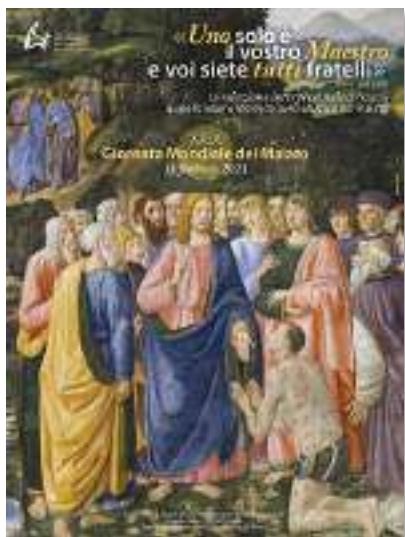
30 Gennaio

Prima visita ufficiale del nuovo Arcivescovo di Bari-Bitonto Mons. Giuseppe Satriano alla Fondazione e ai suoi servizi

8 febbraio

Giornata Nazionale Raccolta del Farmaco

Iniziativa di raccolta dei farmaci per i bisogni di quanti ai nostri servizi residenziali.



11 febbraio

Giornata Mondiale del Malato

Celebrazione Eucaristica ed Unzione degli infermi comunitaria presso l'Hospice "Aurelio Marena"



23 Giugno

Giornata nazionale del Solleovo - Convegno

Nell'ambito della XX Giornata mondiale del Solleovo, organizzato un Convegno con crediti ECM per medici, infermieri e psicologi, sul tema "Medicina e territorio: complessità e nuove visioni"



24 Luglio

Conclusione dell'esperienza estiva di un gruppo di ragazze spagnole che hanno scelto i servizi della fondazione per vivere una esperienza di volontariato di 10 giorni

12-31 luglio

"Oratorio estivo 2021"

Progetto estivo per i minori in collaborazione con il Comune di Bitonto e la Parrocchia-Santuario dei Santi Medici.



26 agosto

Il Presidente della Fondazione Banco di Napoli Rossella Paliotto visita i servizi della Fondazione e incontra il Presidente e la direzione.



26 settembre

Un rappresentante della Fondazione partecipa al 6° raduno delle Città del sollievo.



26 settembre

Pubblicazione del 18° Bando di Concorso "Premio Nazionale Santi Medici" per giovani laureati in Medicina e Chirurgia, Farmacia e Psicologia sul tema Sars-CoV-2.



30 settembre

La Fondazione ospita l'annuale convegno e raduno dell'INTERCEAR Coordinamento Nazionale dei Coordinamenti Regionali degli Enti Accreditati per le dipendenze.



30 ottobre

La Fondazione ospita l'annuale convegno e raduno delle Conferenze pugliesi delle Società di San Vincenzo de Paoli con la presenza del Presidente Nazionale dott. Antonio Gianfico.



11 novembre

Giornata Nazionale per le Cure Palliative
Celebrazione eucaristica per ammalati e famigliari
presso la cappella dell'Hospice Aurelio Marena.

14 novembre

Giornata Mondiale dei Poveri 2021

Il Papa nella sua omelia richiamando un detto di don Tonino Bello, ha evidenziato l'importanza di "Organizzare la Speranza" che dal 1993 è il motto della nostra Fondazione.

Di recente mi è tornato in mente quel che ripeteva un Vescovo vicino ai poveri, e povero di spirito lui stesso, don Tonino Bello: «Non possono limitarsi a sperare, dobbiamo organizzare la speranza». Se la nostra speranza non si traduce in scelte e gesti concreti di attenzione, giustizia, solidanità, cura della casa comune, le sofferenze dei poveri non potranno essere sollevate, l'economia dello scarto che li costringe a vivere ai margini non potrà essere convertita, le loro attese non potranno riferire. A noi, specialmente a noi cristiani, tocca organizzare la speranza – bella questa espressione di Tonino Bello: organizzare la speranza –, tradurla in vita concreta ogni giorno, nei rapporti umani, nell'impegno sociale e politico. A me fa pensare il lavoro che fanno tanti cristiani con le opere di carità, il lavoro dell'Elemsineria apostolica... Che cosa si fa lì? Si organizza la speranza. Non si dà una moneta, no; si organizza la speranza. Questa è una dinamica che oggi ci chiede la Chiesa.

La Fondazione e la gestione emergenza Covid-19

Anche nel 2021 la Fondazione Santi Medici Onlus ha continuato a garantire la continuità dei servizi a tutti i suoi assistiti, mettendo in atto adeguate misure di prevenzione e protezione per lavoratori e utenti.

In attuazione dei protocolli nazionali sottoscritti dalle parti sociali alla presenza del Governo, per ogni servizio è stato aggiornato il documento di regolamentazione e le relative procedure che rappresentano l'insieme delle misure di prevenzione e protezione adottate per il contrasto alla diffusione del virus.

I protocolli sono stati continuamente aggiornati sulla base dell'andamento della pandemia, al fine di mantenerli sempre coerenti con lo sviluppo del quadro normativo nazionale e l'evoluzione delle misure di prevenzione e protezione.

Sono state previste attività aggiuntive di pulizia e sanificazione degli ambiti delle tre strutture operative, prevedendo l'uso di disinfettanti e ne è stata intensificata la frequenza.

A tutto il personale in servizio e a tutti i volontari sono stati costantemente forniti i dispositivi di protezione individuale necessari per poter affrontare l'emergenza sanitaria. In tutti i servizi sono stati posizionati distributori di gel disinfettanti negli accessi e nei pressi dei luoghi comuni, e sono state distribuite dotazioni di mascherine chirurgiche, mascherine FFP2, termometri ad infrarossi per la rilevazione della temperatura e altri dispositivi. In tutti i servizi sono state definite norme comportamentali che prevedevano uno scaglionamento dell'orario di ingresso e una specifica logistica di gestione degli spazi che consenta un congruo distanziamento tra le persone.

Dispositivi di Protezione	Quantità [pezzi]
Mascherine chirurgiche	7950
Mascherine FFP2	6555

Dispositivi prevenzione e monitoraggio	Quantità [pezzi]
Test Antigenici rapidi	450

Dispositivi strumentali: già in dotazione dal 2020

Sanificazioni ambientali delle strutture: 4 cicli da 4 interventi per struttura

Sanificazioni impianti di condizionamento: 1 cicli da 2 interventi per struttura

4.2 Area sanitaria

Nell'Area sociosanitaria sono attivi servizi rivolti a:

- malati oncologici inguaribili che necessitano di cure continuative globali
- persone affetti da HIV con clamata
- persone con problematiche legate alle dipendenze

I servizi dell'Area sociosanitaria sono:

- Hospice Centro di Cure Palliative "Mons. Aurelio Marena"
- Assistenza Domiciliare di Cure Palliative
- Casa Alloggio "Raggio di Sole"
- Comunità Terapeutica "Lorusso-Cipparoli"



Hospice Centro di Cure Palliative “Mons. Aurelio Marena”

Anche nel 2021 l'attività ordinaria dell'Hospice “Aurelio Marena” è stata condizionata dall'emergenza Covi-19. Si è continuato ad adottare tutte le misure previste dal piano di emergenza aggiornato man mano alle disposizioni ministeriali e regionali.

Per alleggerire il carico di lavoro dei P.S. il Direttore Sanitario, in piena emergenza pandemica, si è fatto carico di valutare personalmente in loco i malati eleggibili al ricovero in hospice e provvedere ad un trasferimento immediato (quando vi era la disponibilità di posti letto).

Nel corso del 2021 sono state realizzate le seguenti attività (con relativo monte ore):

- *attività medica*: 36 ore settimanali tra assistenza in hospice e assistenza domiciliare per n. 4 medici di cui 12 ore settimanali per giro visite, 12 ore settimanali per assistenza domiciliare, 6 ore settimanali per colloqui con familiari e pazienti, 6 ore settimanali per briefing e compilazione di cartella clinica;
- *attività assistenza infermieristica*: 36 ore settimanali per ciascun infermiere suddiviso su 3 turni giornalieri in hospice e 2 turni in assistenza domiciliare, per un totale di 7 infermieri al giorno;
- *attività di assistenza psicologica*: 35 ore settimanali suddivise per 2 psicologi di cui 50 ore annue dedicate a colloqui con il personale in modalità on-line; 50 ore annue dedicate all'elaborazione del lutto; 16 ore annue in modalità on-line di formazione per i volontari (tra gennaio e settembre); 4 ore al mese per la riunione d'équipe;
- *attività di colloqui informativi rivolti al ricovero* (compilazione scheda di congruità): 40 ore settimanali;
- *attività amministrativa* (registrazione ricoveri, comunicazioni decessi ai D.S.S. e all'I.N.P.S., inserimento dati in EDOTTO) 48 ore settimanali;
- *attività di reception* (gestione centralino, smistamento telefonate, accoglienza, controllo green pass, registrazione ingressi): 105 ore settimanali;
- *attività O.S.S.*: 36 ore settimanali per ciascun operatore suddivise su 3 turni per un totale di 8 operatori al giorno;
- *attività di assistenza spirituale*: 6 ore settimanali.



L'attività dei volontari è stata interrotta e ripresa solo a settembre 2021 quando l'epidemia aveva toccato dati di contagio più contenuti e la campagna vaccinale aveva già visto l'adesione dei nostri volontari e di tutto il personale.

Il fulcro del progetto dei volontari in hospice è quello della capacità di comprendere, rispondere ai bisogni, offrire opportunità di ascolto attivo alla persona malata e ai familiari/care givers, collaborare e confrontarsi con l'équipe.

Nell'attività dello stare ci sono i momenti veri ed intensi con il paziente: essergli accanto, parlargli, ascoltare quello che vuole dire oppure sono gli stessi volontari che parlano o leggono loro pagine di libri.

Nell'attività del fare i volontari collaborano anche alla dispensa di pasti aiutando ad alimentare quei pazienti che necessitano di assistenza ma non hanno un familiare accanto.

Nell'attività del "Nonsolomusica" i volontari ogni due mercoledì al mese si ritrovano nel salone dove è collocato un pianoforte, con pazienti e familiari. Il volontario maestro Guidi suona e i partecipanti cantano allontanando per un attimo l'esperienza della sofferenza. Tutto questo allietato da gustosi dolci che con amore gli stessi volontari preparano con le loro mani.

L'attività della "carezza" (Nurturing Touch) è un momento di rilassamento. Il volontario precedentemente formato, con olio profumato cerca di toccare il corpo del malato sfiorandolo con le mani come se fossero carezze. Tutto questo porta al malato sensazione di rilassamento e benessere psico-fisico.

Numero di ricoveri	421
Giorni di degenza media	23
Evoluzione posti letto, indici di rotazione	14
Tasso occupazione dei posti letto	92 %
Intervallo di turn over	1,8
Percentuale pazienti ricoverati non oncologici	32 %

Analizzando dati in tabella ci sembra interessante sottolineare un aumento della percentuale di pz non oncologici rispetto al 2020: si è passati dal 26% dello scorso anno al 32% del 2021. Questo dato potrebbe essere un segnale dell'aumento del bisogno di cure palliative che ormai non riguarda più solo il malato oncologico ma si estende a tutte quelle patologie croniche e degenerative che sono purtroppo in aumento.

Nel 2021 è stato accolto un solo paziente proveniente da fuori regione, nello specifico dalla Lombardia, affetto da neoplasia. Il ricovero aveva come obiettivo il ricongiungimento con i parenti residenti a Bari.



Assistenza Domiciliare di Cure Palliative

Il servizio di Assistenza Domiciliare di Cure Palliative (ADCP) fornisce a casa del malato prestazioni medico-infermieristiche e supporto psicologico. Il servizio si rivolge esclusivamente a malati oncologici e si avvale delle figure del medico palliativista, dell'infermiere, dell'O.S.S. e dello psicologo. Le prestazioni sanitarie erogate sono riassunte nella seguente tabella:

PRESTAZIONI MEDICHE	PRESTAZIONI INFERMIERISTICHE
<ul style="list-style-type: none">• Prima visita domiciliare (compilazione cartella clinica, anamnesi, esame obiettivo)• Stesura piano assistenziale. Visita programmata di controllo. Visita di urgenza. Valutazione dell'ambiente domestico per una corretta prescrizione e utilizzo. Colloquio con caregiver. Colloquio con MMG (medico medicina generale)• Colloquio con medico specialista e consulenze specialistiche• Monitoraggio sintomi (compilazione diario clinico)• Confronto con équipe/riunioni periodiche• Assistenza/gestione pompa da infusione Broncoaspirazione, controllo parametri ventilatori, controllo periodico del sistema di ancoraggio PEG• Educazione del caregiver alla gestione dei dispositivi per la somministrazione di terapia infusionale, emogasanalisi, emotrasfusione, esplorazione rettale, gestione cateterismo venoso centrale/port-a-cath, gestione cateteri spinali, gestione cateterismo sottocutaneo e venoso periferico, gestione cateterismo sovrapubico o altre derivazioni urinarie, ostruzione caregiver alla gestione di una terapia, medicazioni complesse, paracentesi, posizionamento/sostituzione SNG, prescrizione terapeutica, rilevazione test/scale valutazione (dolore, grado di autonomia...), rimozione punti di sutura, sostituzione sonda PEG con terminale a palloncino, terapia infusione con necessità di sorveglianza medica, terapia iniettiva endovenosa in infusione, intramuscolare, sottocutanee, sottocutanee in infusione, toilette lesione/ferita superficiale, valutazione disfagia• Visita di cordoglio. Supporto al lutto	<ul style="list-style-type: none">• Colloquio con caregiver• Monitoraggio dei sintomi/compilazione diario clinico• Confronto con équipe/riunioni periodiche• Educazione del caregiver a: <i>mobilizzazione del paziente, attività di nursening, broncoaspirazione, gestione derivazioni urinarie, gestione enterostomie, prevenzione lesioni cutanee</i>. Emogasanalisi, altre indagini biomurali routinarie (es. urine, es. colturale ecc...)• Gestione di: CVC, port-a-cath, drenaggi, PEG, SNG, tracheostomia, enterostomia. Esplorazione rettale, irrigazione intestinale, medicazioni semplici e complesse, fasciature semplici, bendaggi, prelievi arterioso ed ematico, posizionamento/sostituzione SNG, terapia iniettiva endovenosa, terapia intramuscolare, sottocutanee, sottocutanee in infusione, toilette lesione/ferita superficiale, valutazione ristagno gastrico, valutazione disfagia, visita programmata di controllo (esame obiettivo, rilevazione parametri)• Visita d'urgenza, visita di cordoglio/supporto al lutto.

Il malato che usufruisce dell'ADCP è un paziente oncologico con malattia in fase progressiva e a rapida evoluzione con prognosi infausta per i quali ogni terapia finalizzata alla guarigione non è

possibile o appropriata. Per accedere al servizio il paziente, oltre alle suddette caratteristiche, deve avere:

- una performance status <30%;
 - ridotta autonomia;
 - presenza di care giver funzionale;
 - abitazione idonea e confortevole.

Tavolo degli Hospice Cattolici

La Fondazione da circa tre anni partecipa al Tavolo degli Hospices cattolici e di ispirazione cristiana promosso e coordinato dall’Ufficio Nazionale per la pastorale della Salute della Conferenza Episcopale Italiana guidato dal suo direttore don Massimo Angelelli.

Casa Alloggio "Raggio di Sole"

La Casa Alloggio "Raggio di Sole" in continuità con la sua mission ha continuato ininterrottamente la sua attività di assistenza e cura nei confronti degli ospiti affetti da Aids, rapportandosi per le attività sociosanitarie con:

- Azienda Ospedaliera Policlinico di Bari
- Ospedale Fallacara di Triggiano, ASL BA
- Ospedale di Bisceglie, ASL BT
- SerD ASL BA di Bari
- SerD ASL BA di Bitonto
- CSM ASL BA di Bitonto
- Servizi Sociali Comune di Santeramo

Oltre che naturalmente con il MMG proprio della struttura e con le famiglie degli ospiti.

Inoltre, si sono mantenuti i contatti e relazionato per quanto necessario con due avvocati che hanno il ruolo uno di amministratore di sostegno e l'altro di tutore di due ospiti della struttura.

Al 1 gennaio 2021 gli ospiti della Casa Alloggio Raggio di Sole erano 18 (3 donne e 15 uomini) al 31 dicembre 2021 sono scesi a 16 (3 donne e 13 uomini) in seguito a due decessi.

Non ci sono stati nuovi ingressi ma al 31 dicembre avevamo tre procedure definite di nuova accoglienza, due con UVM completate presso il distretto di Bitonto e una presso il distretto di Modugno. Due già autorizzate anche se non ancora realizzate (una per ricovero in struttura ospedaliera) e la terza in sospeso per esaurimento della quota prevista per la ASL BA, per la quale è stata anche fatta richiesta di deroga.



Numero di ricoveri	16
Giorni di degenza media mensile	30
Tasso occupazione dei posti letto	99 %
Destinatari del servizio per sesso	<p>Totale pazienti 16 Donne n. 3 Uomini n. 13 - 18 in carico dagli anni precedenti - 2 decessi - Nessun nuovo ingresso</p>

Nel corso dell'anno 2021 le giornate di presenze sono state:

Asl Bari	4.480
Asl Brindisi	730
Asl Lecce	421
Totale presenze	6.301

Sono state prodotte:

- 60 relazioni inviate agli enti preposti.
- 30 accessi al CSM territoriale per monitoraggio terapia psichiatrica;
- 50 accessi presso Ambulatori malattie infettive per esami di routine e follow-up;
- 40 Visite specialistiche ed esami diagnostici effettuati presso Ambulatori Asl Ba;
- 10 accessi presso il SER.D territoriale.

Oltre alle ordinarie attività di assistenza, sono state curate le relazioni psicologiche personali e intrapersonali, sempre nell'ottica del miglioramento possibile del benessere di ciascuno.

La psicologa convenzionata con la casa alloggio ha realizzato all'interno del monte ore assegnatogli (25 ore mensili) all'incirca centoquaranta colloqui personali, dodici terapie mensili di gruppo con gli ospiti, almeno 2 accompagnamenti ai CSM (centro di salute mentale). Inoltre, ha curato la supervisione del gruppo degli operatori.

Infine, si sono realizzate attività di animazione interne ed esterne (per quanto concesso dalla situazione pandemiche in atto) per circa:

- 60 contatti telefonici con familiari attraverso videochiamate e chiamate;
- 50 post pubblicati sulla pagina facebook Casa alloggio "Raggio di sole"- Fondazione Opera Santi Medici, di cui circa il 10% a scopo informativo e divulgativo su tema Hiv/AIDS;
- 40 giornate dedicate ad attività ludico – ricreative, tra cui cruciverba, serate a tema, karaoke, giochi all'aperto, giochi d'acqua ecc.;
- 30 uscite di gruppo programmate, grazie al supporto di volontari e giovani del servizio civile. Tra queste si inseriscono nel periodo estivo 3 accompagnamenti presso stabilimenti balneari.

Anche nel 2021 l'emergenza Covid-19 è stata affrontata con l'attivazione di protocolli di gestione delle attività interne e con quelli inerenti ai rapporti con enti e famiglie. Gli incontri in presenza con i familiari sono comunque stati fortemente limitati e sottoposti a controlli derivanti dalle varie norme (decreti, circolari, ...) emesse dalle competenti autorità nazionali e regionali. Per gli ospiti e il personale sono state prese le necessarie misure di prevenzione secondo i protocolli nazionali e regionali: uso dei presidi sanitari (mascherine, guanti, ...) sanificazioni ambientali. Sono state eseguite le vaccinazioni previste. Al 31 dicembre tutti gli ospiti e tutto il personale risultava vaccinato con



le due dosi prescritte + la dose booster di richiamo). Solo in fine anno si sono verificati fra il personale due casi (indipendenti l'uno dall'altro) di positività che non hanno comunque prodotto contagio.

Comunità Terapeutica "Lorusso-Cipparoli"

La Comunità Terapeutica Lorusso Cipparoli è una struttura di assistenza sanitaria e di accoglienza, in regime di convenzione con le ASL delle province pugliesi, volta al recupero psicosociale delle persone affette da dipendenza patologica da sostanze e comportamenti.

La tipologia di utenza verso la quale la comunità espleta il proprio servizio è costituita da persone maggiorenni, di ambo i sessi, aventi una diagnosi di dipendenza patologica certificata dalle strutture pubbliche e da esse autorizzate al percorso terapeutico residenziale, dopo un periodo di accoglienza non residenziale. Per le persone in espiazione di pena si accettano, con valutazione caso per caso, solo le persone con provvedimento di affido ex art. 94 DPR 309/90.

La Comunità Terapeutica residenziale per il recupero dalle dipendenze patologiche ha concluso il suo 38° anno di attività, il primo interamente vissuto da Ente accreditato della Regione Puglia.

La pandemia ha continuato a caratterizzare le modalità di svolgimento del servizio, sebbene la standardizzazione delle procedure ha quasi "normalizzato", attraverso il loro rispetto, la vita di comunità. Tali



In merito è stato prodotto, utilizzato e sottoscritto un Patto di corresponsabilità con le famiglie degli utenti che regolamentasse gli impegni della comunità nei confronti degli utenti e delle stesse famiglie, ma anche l'impegno di queste ultime a salvaguardare la comunità attraverso una serie di comportamenti utili a tutelare i propri congiunti (per esempio nelle verifiche a casa) e la stessa comunità nel momento del loro accesso in struttura negli spazi dedicati. Di fatto questa serie di attenzioni messe in campo

(dall'utilizzo dei DPI necessari, soprattutto da parte dei membri dell'équipe, alle modalità di distanziamento, ai triage telefonici - circa 300 - pre-verifiche e pre-colloqui, all'isolamento per alcuni giorni in camere singole per i nuovi ingressi e per gli utenti che rientravano dalle verifiche, ai tamponi molecolari o antigenici richiesti a ogni rientro - circa 100 effettuati-),



unite a una certa favorevole casualità, ha evitato che si riscontrassero infezioni da Sars Covid 2 nel corso dell'intero anno sia tra gli utenti che tra gli operatori. D'altraparte grande importanza ha avuto introdurre l'obbligo vaccinale, sin da subito per gli operatori, ma anche per gli utenti presenti e per gli utenti che intendevano entrare in comunità (che dovevano essere vaccinati con almeno una dose): infatti tra le attività sanitarie dell'anno vanno registrati le oltre 50 vaccinazioni per Covid: 35 in hub e 15 somministrate dal medico di base, (oltre i 15 vaccini antiinfluenzali e i 10 anti bronchite a carattere volontario). Pertanto, la "popolazione" comunitaria (operatori e utenti) risulta interamente vaccinata con anche la dose booster, tranne coloro che stanno aspettando i tempi necessari per poterla ricevere.

Poiché la presa in carico dell'utente viene impostata sul principio che la cura della tossicodipendenza non può prescindere dalla cura di tutto il corpo, (prova ne sono gli accertamenti sanitari previsti già dall'accoglienza, non solo per verificare che non ci siano al momento ragioni ostative all'ingresso in comunità, ma soprattutto per valutare le condizioni generali di salute dell'utente), possiamo indicare, attraverso i numeri, le attività sanitarie svolte nel corso dell'anno: 40 accompagnamenti al medico di medicina generale e oltre 70 telefonate, 17 accompagnamenti assistenziale e/o al Pronto Soccorso, circa 60 accertamenti diagnostici, 70 visite specialistiche, 50 prelievi di sangue per esami di routine, 10 accessi al Consultorio familiare per le donne con visite ginecologiche e relativi pap-test.

Tutte queste azioni sono state coordinate dall'operatore della quotidianità (attraverso la ricettazione, la prenotazione, l'accompagnamento) e dettagliatamente riportate nel diario della cartella sanitaria del singolo utente.

Infine, è da segnalare che sono stati curati con successo dalla Clinica infettivologica del Policlinico di Bari due utenti che erano affetti da infezione da HCV.

Anche durante questo anno 2021 non si sono registrati casi di sieropositività al virus dell'HIV. I servizi offerti dalla Comunità Terapeutica sono volti al recupero psicosociale delle persone affette da dipendenza patologica da sostanze e comportamenti, ed in particolare:

- Accoglienza non residenziale
- Attività psicoterapeutiche
- Attività psicoeducazionali
- Attività occupazionali
- Educazione alla salute e monitoraggio condizioni cliniche
- Recupero scolastico.



Attività realizzate

La Comunità ha ricoverato, nel 2021, 48 utenti di cui 28 nuovi utenti (21 uomini e 7 donne).

Per ciascuno di essi la Responsabile dell'accoglienza ha predisposto la cartella personale di cui ha compilato la cartella clinica relativa alla fase di accoglienza e la scheda anamnestica (74 ore); a cura del referente sanitario invece è la compilazione della cartella sanitaria durante la verifica sanitaria e al momento dell'ingresso (56 ore).



Provenienza territoriale dell'utenza ricoverata

ASL Bari	10
ASL Brindisi	3
ASL Foggia	0
ASL Lecce	15
ASL Taranto	0
Totale	28

Attività residenziale

Presenti al 1 gennaio 2021	21
Ingressi durante l'anno	28
Autodimissioni	10
Espulsioni/abbandoni	6
Dimissioni	11

Giornate di presenza fatturate al 100%													6.777
Giornate di assenza previste dal programma terapeutico fatturate al 30%													1.339
2021	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	TOT
Giornate di presenza (€ 64,05/die)	596	555	637	609	588	610	598	534	511	519	528	492	6.777
Giorni fatturati al 30% (€ 19,21/die)	79	124	109	85	116	67	130	179	113	112	122	103	1.339
Totale giornate fatturate													8.116

La media utenti presenti quotidianamente all'interno della comunità risulta essere di 22,23 utenti/die. Quella riferita alle giornate di presenza fatturate al 100% si abbassa a 18,57 utenti/die. Le presenze fatturate al 100% rappresentano l'83,5% delle presenze complessive, mentre quelle fatturate al 30% sono il 16,5%, secondo un fisiologico rapporto di 5 a 1 giustificato dal fatto che all'interno di ogni progetto terapeutico sono contemplati permessi, verifiche a casa, fase di reinserimento, cioè momenti in cui l'utente è a carico del servizio, ma allo stesso tempo non è presente al suo interno.



Attività di accoglienza e orientamento

Nell'anno 2021 l'Accoglienza è stata contattata ai fini di fissare un primo colloquio da 57 utenti (46 M e 11 F); 5 utenti non si sono presentati al primo appuntamento, mentre con i restanti 52 (41 M e 11 F) si è avviato il percorso di accoglienza non residenziale.

Con costoro la responsabile, dott.ssa Maria Grazia Montagna ha effettuato 64 colloqui in videochiamata (da gennaio ad agosto) e 30 colloqui in presenza (da settembre a dicembre) a Bitonto presso la sede della Fondazione, dove di fatto si è trasferita la sede dell'accoglienza, non ancora formalmente dichiarata all'osservatorio permanente.

I contatti con i servizi pubblici di invio (Ser.D) si sono concretizzati attraverso oltre 250 telefonate effettuate e oltre 100 ricevute; non sono mancati contatti con alcuni C.S.M. (soprattutto per la stabilizzazione delle terapie farmacologiche di alcuni utenti), Servizi Sociali dei Comuni e Consultori Familiari per alcune situazioni che lo necessitavano in relazione a utenti padri o madri con figli minori soggetti a provvedimenti (sicuramente più di 30).

Le telefonate con gli utenti presi in carico e con i loro familiari sono state complessivamente oltre 500 (256 ricevute e 265 effettuate).

Gli esiti di questi 52 percorsi terapeutici di accoglienza possono essere così riassunti:

Ritenuti non idonei al programma terapeutico	10
Rinuncia all'inserimento	7
Abbandono senza giustificazione	6
Hanno effettuato colloqui di orientamento	1
Utenti con condizioni ostative all'inserimento	1
Inseriti in Comunità residenziale	23
Ancora in accoglienza al 31/1/2022	4
Totale utenti	52

Interazioni con il D.D.P. e i Ser.D. di invio

La collaborazione con i Dipartimenti delle Dipendenze Patologiche e con i relativi SerD delle ASL regionali ha visto un impegno costante e corposo da parte dell'intera équipe degli operatori. Oltre agli impegni istituzionali curati essenzialmente dal Responsabile Sanitario e dal Direttore (fino a ottobre 2021), il rapporto quotidiano con i servizi di invio degli utenti si sono concretizzati attraverso:

- 75 comunicazioni di disponibilità all'ingresso/ingressi/dimissioni;
- 86 relazioni trimestrali (172 ore);
- 17 relazioni finali (34 ore);
- oltre 200 telefonate di aggiornamento sulla situazione dei propri utenti;
- 30 comunicazioni ad altri servizi coinvolti nei progetti.

4.2 Area socioassistenziale

Nell'Area socioassistenziale sono attivi i servizi residenziali e diurni oltre a progetti rivolti a:

- donne in difficoltà e gestanti;
- famiglie in grave disagio socioeconomico;
- immigrati;
- persone che necessitano di aiuto economico o sostegno di prima necessità.

I servizi dell'Area socioassistenziale sono:

- Comunità Alloggio per gestanti e madri con figli a carico "Xenia"
- Sportello Sociale - Centro di Ascolto
- Mensa per i poveri

Comunità di Accoglienza per gestanti e madri con figli a carico "Xenìa"

La Comunità di Accoglienza "Xenìa" per gestanti e madri con figli a carico è, così come previsto dall'art. 74 del Regolamento Regionale della Puglia n. 4 del 18/01/2007, una struttura residenziale a bassa intensità assistenziale in un nucleo autogestito di convivenza a carattere familiare che accoglie in modo temporaneo persone che vivono situazioni di grave disagio ed in particolare gestanti e madri con figli a carico, prive di validi riferimenti familiari o per le quali si reputi opportuno l'allontanamento dal nucleo familiare e che necessitano di sostegno nel percorso di inserimento/reinserimento sociale.



Attività realizzate

Tipologia di utenza	Numero accoglienze
Madri con minori	• 1 donna con 2 minori italiani accolta a seguito di provvedimento del Tribunale per i Minorenni, già presenti in struttura.
Straniere con minori	
Donne sole	
Gestanti	<ul style="list-style-type: none">• 3 donne con 6 minori:<ul style="list-style-type: none">- una con due minori accolti per problemi di integrazione (in attesa di inserimento in progetto SPRAR);- una con tre minori accolti per emergenza abitativa;- una con un minore per emergenza abitativa.• 3 donne accolte: 2 italiane e 1 extracomunitaria. <p>Gli ospiti in totale nel 2021 sono stati: 7 donne e 8 minori.</p>

Durata e accessibilità	Prestazioni
Durata delle prestazioni	<ul style="list-style-type: none">• La durata delle prestazioni varia a seconda delle richieste e dei progetti stilati in rete con il Servizio Sociale competente.
Accessibilità	<ul style="list-style-type: none">• L'accesso alla struttura avviene come previsto dal Regolamento Regionale di attuazione n. 4/2007 all'art. 74.

Rapporti istituzionali	Richieste pervenute
<ul style="list-style-type: none">• Servizi Sociali• Tribunale dei Minorenni• Centro di Neuropsichiatria Infantile• Centro Salute Mentale• Famiglie• Caritas diocesana• Comune di Molfetta• Comune di Bitonto• Comune di Massafra• Comune di Bari	<ul style="list-style-type: none">• Accoglienze a seguito di provvedimento del Tribunale dei Minorenni.• Accoglienze per emergenza abitativa, problematiche sanitarie, integrazione, accompagnamento all'autonomia.• Collaborazioni sussidiarie• Inserimento in struttura per violenza• Inserimento in struttura per patologie• Inserimento in percorsi riabilitativi• Nr. 10 richieste di accoglienza non concretizzate

Attività	Descrizione
<ul style="list-style-type: none"> • Accoglienza 	<ul style="list-style-type: none"> • Primo colloquio, raccolta dati, attività di ascolto, presa visione del regolamento, missione della struttura, fornitura all'utente dell'occorrente e materiale per la pulizia della stanza. <p>Nr. 55 Colloqui</p> <p>Nr. 300 Ore di ascolto</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Affiancamento 	<ul style="list-style-type: none"> • Accompagnamento nello svolgimento delle attività quotidiane (cura igiene personale, cura ambienti,)
<ul style="list-style-type: none"> • Disbrigo pratiche burocratiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Assistenza sanitaria (iscrizione anagrafe sanitaria, scelta medico, prenotazione e accompagnamento a visite mediche). <p>Nr. 86 accompagnamenti presso strutture sanitarie</p> <p>Nr. 40 visite mediche effettuate</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Attività 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività laboratoriali e ricreative <p>Nr. 6 Cineforum</p> <p>Nr. 1 Laboratorio d'igiene di 12 ore</p> <p>Nr. 1 Laboratorio di cucina di 25 ore</p> <p>Nr. 1 Laboratorio artistico di pittura e disegno di 40 ore</p> <p>Nr. 1 Laboratorio sulla sicurezza di 30 ore</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Consulenza Psicologica 	<ul style="list-style-type: none"> • Colloqui psicologici <p>Nr. 55 ore di consulenza</p> <p>Nr. 32 Colloqui</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gruppi di auto-aiuto <p>Nr. 6 incontri di gruppo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riunioni équipe <p>Nr. 8 riunioni effettuate</p>



Sportello Sociale - Centro di Ascolto

Lo Sportello Sociale, così come previsto ai sensi dell'Art. 84 del Regolamento Regionale della Puglia n. 4 del 18/01/2017 si propone di svolgere attività di ricezione dei bisogni sociali e delle domande, anche inespresse, provenienti da un'utenza composita dell'ambito sociale dei Comuni di Bitonto e Palo del Colle.

Il Centro, che rappresenta un punto di riferimento per tutta l'area metropolitana, assicura azioni informative, di sensibilizzazione, di counselling e svolge una funzione di supporto per il contatto con le Istituzioni pubbliche.

Si propone come primo livello di accesso ai servizi e rappresenta un'articolazione organizzativa e diffusa del punto di accesso. Lo sportello è rivolto a tutti coloro che sono per diverse ragioni, a rischio di esclusione sociale e che necessitano di ascolto, orientamento e predisposizione di un primo piano di intervento personalizzato e finalizzato ad un aumento dell'autonomia personale, individuano risorse interne ed esterne attivabili a tale scopo.

Di seguito le attività realizzate per e con le famiglie che usufruiscono dei servizi in base alle prestazioni erogate:

Attività realizzate

- *Presenza in carico temporaneo del nucleo familiare*: nr. 227 colloqui.
Sono state seguite:
 - nr. 218 famiglie italiane;
 - nr. 9 famiglie straniere.
- *Soddisfacimento di bisogni primari* (alimentari - utenze domiciliari - indumenti)
 - nr. 100 pacchi viveri erogati gratuitamente;
 - nr. 96 capi di abbigliamento per minori e adulti;
 - nr. 30 famiglie hanno ricevuto buoni pasto con una spesa sostenuta di circa 1.300,00 Euro;
 - nr. 15 famiglie hanno ricevuto il pacco viveri con una spesa di circa 900,00 Euro;
 - nr. 4 famiglie hanno ricevuto piccoli aiuti economici per spese di gestione quotidiana;
 - contributi economici per utenze domestiche pari a Euro 500,00.
- *Attività di counseling in collaborazione con i Servizi Sociali del Comune*
 - nr. 10 richieste di lavoro orientate presso aziende che cercavano personale;
 - nr. 2 richieste di accoglienza dovute all'emergenza abitativa.

Mensa per i poveri

Il Servizio Mensa per poveri, avviata nel 1987, dopo 34 anni di attività, continua a perseguire il suo obiettivo primario: assicurare ogni giorno un pasto caldo che si trovano in una situazione di forte disagio socioeconomico. La Mensa rappresenta un punto di riferimento per tutta l'Area Metropolitana, un punto di prossimità per tutta la comunità: si tratta di buone prassi che consentano la distribuzione di derrate alimentari ai fini della solidarietà sociale sostenendo il bisogno alimentare delle persone indigenti e garantendo allo stesso tempo la sicurezza degli alimenti.

Distribuzione pacchi viveri

Le persone beneficiarie dell'aiuto alimentare sono: famiglie, nuclei mono genitori e persone individuali tutti caratterizzati da una situazione di fragilità ed indigenza socioeconomica.

Nell'anno 2021, l'ufficio dei Servizi Sociali del Comune di Bitonto ha segnalato 11 nuclei familiari per un totale di n. 18 pasti giornalieri, così suddivisi:

- numero nuclei familiari con 1 componente n. 8
- numero nuclei familiari con 2 componenti n. 1
- numero nuclei familiari con 4 componenti n. 2

Sono stati preparati e consegnati n. 98 pacchi viveri.

Distribuzione pasti pronti

Destinatari	Pasti dispensati
Poveri e famiglie	16.366
Casa Alloggio Raggio di Sole	11.968
Casa Accoglienza Xenia	1.485
Servizi Educativi Padre Pino Puglisi	7.500
Comunità Terapeutica Lorusso Cipparoli	14.560
Altro	1.240
Totale pasti dispensati	53.119

Tipologia e quantità dei beni raccolti

Tipologia prodotto	Unità di misura	Quantità
Pasta	kg	5.000
Carne	kg	1.000
Carne in scatola	kg	1.000
Legumi	kg	4.000
Pesce	kg	1.000
Verdura	kg	30.000
Frutta	kg	30.000
Riso	kg	2.000
Bevande	lt	30.000
Biscotti	kg	5.000
Pane	kg	5.500
Latte	lt	15.000
Tonno in scatola	kg	6.000

Durante l'anno 2021 le derrate alimentari raccolte ammontano a kg 78.500.

Durante l'anno 2021 di beverage sono stati raccolti lt 45.000.

Valore commerciale dei beni raccolti e criterio adottato

Il valore commerciale dei beni raccolti è stato calcolato in base al prezzo medio di mercato del periodo di riferimento a cui si riferisce la donazione.

Tipologia prodotto	Costo medio di mercato [€]	Quantità	Valore commerciale [€]
Pasta	0,50	5.000	2.500,00
Carne	1,50	1.000	1.500,00
Carne in scatola	0,50	1.000	500,00
Legumi	1,10	4.000	4.400,00
Pesce	5,00	1.000	5.000,00
Verdura	1,00	30.000	30.000,00
Frutta	1,00	30.000	30.000,00
Riso	1,10	2.200	2.200,00
Bevande	1,50	45.000	45.000,00
Biscotti	1,10	5.500	5.500,00
Pane	1,00	5.500	5.000,00
Latte	0,89	13.350	13.350,00
Tonno in scatola	2,00	12.000	12.000,00
Valore Commerciale in media [€]			157.450,00

La pandemia mondiale ha generato oltre alla crisi sanitaria anche una crisi sociale. Per questo motivo la Fondazione ha pensato di riproporre alla comunità e ai punti vendita l'iniziativa:

Spesa Sospesa

- *Descrizione*: una iniziativa lanciata attraverso i canali social a benefattori e amici della Fondazione.
- *Periodo*: dicembre 2021
- *Costo dell'iniziativa*: a titolo gratuito



Inoltre, la Fondazione tra febbraio e aprile 2021 ha avviato una campagna di solidarietà attraverso i canali social per la donazione di derrate alimentare.

Il valore commerciale delle derrate alimentari ricevute ammonta a Euro 2.024,23.



Nel mese di marzo 2021 ha ricevuto un contributo di 5.000,00 euro dalla Fondazione Intesa San Paolo.



Fraternità
Francescana
di Betania



PREMIUM FOOD DI VACCA DOMENICO



Sabatelli
pronti, buoni e sani dal 1976

4.3 Area socioeducativa

Nell'Area educativo-culturale sono attivi i servizi diurni oltre a progetti rivolti a:

- minori
- famiglie in gravi situazioni socioeconomiche

I servizi dell'Area socioeducativa sono i Servizi educativi "Padre Pino Puglisi" con:

- Centro diurno per minori
- Progetto Sostegno scolastico "Lo scrigno dei talenti"



Servizi educativi "Padre Pino Puglisi"

Nel 2021 il Servizi Educativi hanno accolto 55 minori in età scolare, tutti segnalati dal Servizio Sociale del Comune di Bitonto, per i quali sono stati attivati, sulla base di progetti educativi individualizzati, interventi di sostegno scolastico, di socializzazione, attività laboratoriali/ricreative, interventi di supporto psicopedagogico, servizio mensa e trasporto, di sostegno alla genitorialità per le loro famiglie.

Il servizio, opera in rete con le principali agenzie educative del territorio (Scuola, Neuropsichiatria Infantile, Tribunale dei Minorenni, Servizi Sociali) in un'ottica di condivisione della progettualità attivata per ciascun minore.

Attraverso la compilazione di fascicoli, schede, diari di bordo, Pei, il Servizio aggiorna trimestralmente il Comune inviante e/o i Servizi che ne fanno richiesta (Scuola, Tribunale dei Minorenni, Neuropsichiatria Infantile).

Le attività realizzate, hanno come finalità il raggiungimento di competenze che implicano didattiche partecipative che rendono il sapere concreto e spendibile anche nella realtà.

Nel 2021, i servizi educativi, nonostante l'emergenza sanitaria, attraverso modalità alternative, hanno perseguito le stesse finalità. La pandemia da covid-19 e le misure conseguenti per limitare la diffusione del virus hanno modificato l'ambiente di vita dei bambini, portando a un possibile aumento di rischi diretto su di loro.

Per motivi sanitari o per le misure di restrizione imposte dalla pandemia, le modalità di accesso alle forme di supporto sociale, all'istruzione, agli ambienti di gioco, hanno drasticamente inciso su una utenza già debole, rendendo necessario sperimentare nuove forme di prossimità per supportare i ragazzi nel dare senso a ciò che stava succedendo e a trovare nuovi punti di riferimento.

La pandemia è stata un evidenziatore e un acceleratore di criticità e difficoltà già esistenti, svelando come molti adolescenti rimasti a casa abbiano risentito di ambienti caratterizzati da situazioni di conflittualità, rese più dure dalla crisi economica in atto, da condizioni abitative poco idonee, da episodi di violenza di coppia assistita e da fragilità psicologiche.

Accanto al supporto scolastico non è mancato il legame con la scuola e il costante aggiornamento con il Servizio Sociale, soprattutto per i nuclei familiari all'attenzione del Tribunale dei Minorenni.

Da gennaio a giugno 2021, il Centro Diurno ha implementato il servizio, offrendo a 17 minori già inseriti nel Centro, la



possibilità di seguire la didattica a distanza nelle ore antimeridiane, mantenendo invariate le attività del pomeriggio che si sono svolte sempre in presenza.

- Il Sostegno Scolastico, invece, ha garantito il supporto scolastico, in presenza, nelle ore pomeridiane in due gruppi da 12/13 minori.



Il clima di restrizione che attualmente caratterizza il vissuto quotidiano, non limita la ricerca di occasioni per favorire l'espressione di creatività, emozioni, energie tipiche dei bambini e degli adolescenti.

È questo un tempo propizio, nonostante tutto, per organizzare la speranza delle nuove generazioni perché *"quello che fai ai bambini conta e loro non lo dimenticano più"* (T. Morrison).

Centro Diurno per minori

Il Centro Diurno, ai sensi dell'articolo 52 del Regolamento Regionale 4/2007 della Puglia ha accolto nel 2021 a 30 minori, di età compresa tra i 6-16 anni, a rischio dispersione scolastica, devianza e marginalità sociale, con problematiche legate allo svantaggio socioeconomico e culturale.

Minori	Scuola di provenienza	Età di riferimento	Suddivisione di sesso
15	Scuola Primaria	6-10 anni	Femmine 7 Maschi 8
11	Scuola Secondaria di I grado	11-14 anni	Femmine 6 Maschi 5
4	Scuola Secondaria di II grado	14-16 anni	Femmine 4 Maschi 0

Su 30 minori inseriti nel 2021:

- nr. 5 minori con Diagnosi Funzionale (legge 104/1992) – ritardo cognitivo di grado lieve con comportamenti oppositivi provocatori, di cui 1 minore con assunzione di terapia farmacologica, tutti all'attenzione del servizio di Neuropsichiatria Infantile
- nr. 5 minori BES con PDP2
- nr. 20 minori BES senza PDP



Attività realizzate

Sostegno scolastico

1. Sostegno scolastico in presenza (360 ore annue - 2 ore al giorno per 5 giorni settimanali per 9 mesi)
2. Sostegno scolastico in DID (525 ore annue - 5 ore al giorno per 5 giorni settimanali per 21 settimane)

L'attività di sostegno scolastico è stata compiuta con:

- Consolidamento competenze di base

² Progetto didattico personalizzato

- Monitoraggio competenze acquisite
- Strumenti dispensativi (misure e strumenti per alunni DSA³ o BES⁴ atti a migliorare le modalità di apprendimento)
- Strumenti compensativi (uso di device, tabelle, mappe concettuali)
- Stesura degli elaborati finali (tesine per il passaggio alla scuola superiore)
- Supporto alla DDI (rete wifi, accesso alle piattaforme scolastiche, fornitura device)

Supporto psicologico (220 ore annue - 5 ore settimanali per 11 mesi) con:

- Colloqui individuali (6 ore per minore all'anno)
- Colloqui i genitori in presenza e telefonici (30 ore)
- Aggiornamento fascicolo per ciascun minore (4 ore)
- Compilazione Piano Educativo Individualizzato - PEI - (6 ore)



Sostegno alla genitorialità con:

- Assessment (Analisi iniziale dei bisogni del nucleo familiare) 30 ore
- Condivisione del Progetto educativo (PEI - Piano Educativo Individualizzato - Ottobre) 30 ore
- Colloqui telefonici e in presenza (1 ora al mese per minore) 330 ore totali
- Monitoraggio scolastico del minore (1 ora al mese per minore) 330 ore totali
- Verifica finale degli obiettivi (luglio - 1 ora a minore) 30 ore totali
- Mediazione famiglie e servizi (100 ore annue)



Le attività hanno visto come destinatarie degli interventi 19 famiglie totali, di diversa tipologia:

- nr. 7 famiglie monogenitoriali (di cui 1 extracomunitaria)
- nr. 1 famiglia allargate;
- nr. 2 famiglie con minori affidati secondo provvedimento del Tribunale dei Minorenni

Il rapporto con le famiglie è un elemento fondamentale per la buona riuscita dei progetti, e gli interventi sono così elaborati in collaborazione con il Servizio Sociale del Comune di Bitonto al momento dell'inserimento del minore e periodicamente valutati.

Supporto rete scuola – famiglia 250 ore così suddivise:

- Colloqui scolastici (100 ore)
- Compilazione di moduli e richieste (20 ore)
- Guida nella scelta della scuola di II grado (10 ore)



³ Disturbi specifici dell'apprendimento

⁴ Bisogni Educativi Speciali

- Mediazione famiglia – servizi territoriali (120 ore)

Attività laboratoriali (secondo la programmazione annuale):

- “Tutti in campo” attività sportiva presso il campetto comunale “Falcone-Borsellino” (1 ora a settimana da settembre a dicembre. Tot. Ore 19);
- “Sgonfia il Bullo” laboratorio sul bullismo (1 ora a settimana per i mesi di gennaio e febbraio. Tot. ore 8);
- Laboratorio sulla giornata sulle Emozioni (2 ore del giorno 14 febbraio);
- Laboratorio sulla giornata della Terra (2 ore del giorno 22 aprile);
- Laboratorio sulla giornata della Gentilezza: visita presso “Villa Giovanni XXII” (2 ore del giorno 15 novembre);
- Laboratori artistico-manuali (1 ora a settimana. Tot. ore 50);
- Cineforum (1 ora a settimana da gennaio ad aprile, da ottobre a dicembre. Tot. ore 30);
- Attività estive “R-estate al Centro” (dal 14 giugno al 31 luglio, per 6 ore giornaliere per 5 giorni alla settimana. Tot. Ore 210);
- Uscite didattiche sul territorio – Cattedrale di Bitonto, Centro storico, Lama Balice, Casa della musica, Masseria Didattica;
- piscina estiva c/o “Lido Sun beach” di Palestro (3 volte a settimana per tutto il mese di Luglio);
- Laboratorio culinario: (1 ora a settimana nei mesi gennaio-aprile, ottobre-dicembre 2021; Tot. ore 30);
- Welcome-Lab/Social-lab, laboratori di welfare di/per comunità educanti (giugno-luglio 2021) articolato in attività sportive, ricreative, di promozione sociale e del territorio;
- Laboratorio sulla Giornata dei diritti del Fanciullo: partecipazione al concorso “Vesti un Diritto” promosso dall’Associazione Meter;
- Tombolata natalizia nel giorno 22 dicembre;
- “Natale in Piazza Cavour”: pomeriggio all’insegna del divertimento, patrocinato dal Comune di Bitonto nell’ambito del progetto “Lo scrigno dei Talenti”;
- Laboratorio di igiene “Mente sana in corpo sano” (2 ore a cadenza quindicinale);
- Laboratorio “Essere in Rete -rischi e pericoli dei social”; da ottobre a dicembre (1 ore alla settimana).



Servizio Trasporto con:

- Prelevamento casa-scuola
- Prelevamento scuola-centro
- Accompagnamento centro-casa

Progetto Sostegno scolastico “Lo scrigno dei talenti”

Il Progetto di Sostegno Scolastico ha offerto nel 2021 a 25 minori, in età scolare e a rischio di dispersione, supporto scolastico. Il servizio opera in rete con il servizio delle Politiche Sociali del comune di Bitonto, le scuole del territorio e le parrocchie.

L'offerta prevede inoltre il servizio mensa che ha dato la possibilità di rispondere al disagio economico di molte famiglie acuito dall'emergenza sanitaria in corso.

Minori	Scuola di provenienza	Età di riferimento	Suddivisione di sesso
6	Scuola Primaria	6-10 anni	Femmine 6 Maschi 1
17	Scuola Secondaria di I grado	11-14 anni	Femmine 7 Maschi 10
2	Scuola Secondaria di II grado	14-16 anni	Femmine 0 Maschi 2

Su 25 minori inseriti nel 2021:

- n. 5 minori con Diagnosi Funzionale (legge 104/1992) – ritardo cognitivo di grado lieve.

Attività realizzate

Sostegno scolastico

nel mese di gennaio e aprile (DAD), febbraio, marzo e maggio in presenza, da ottobre a dicembre in presenza per un totale di 640 ore.

- Consolidamento competenze di base
- Monitoraggio competenze acquisite
- Strumenti dispensativi (misure e strumenti per alunni DSA o BES atti a migliorare le modalità di apprendimento)
- Strumenti compensativi (uso di device, tavelle, mappe concettuali)
- Stesura degli elaborati finali (tesine per il passaggio alla scuola superiore)
- Supporto alla DDI (rete wifi, accesso alle piattaforme scolastiche, fornitura device)



Supporto rete scuola – famiglia:

- Colloqui scolastici
- Compilazione di moduli e richieste
- Guida nella scelta della scuola di II grado

Attività laboratoriali (secondo la programmazione annuale):

- “Sgonfia il Bullo” laboratorio sul bullismo (1 ora a settimana per i mesi di gennaio e febbraio)
- Laboratorio sulla giornata sulle Emozioni (2 ore del giorno 14 febbraio)
- Laboratorio sulla giornata della Terra (2 ore del giorno 22 aprile)

- Laboratorio sulla giornata della Gentilezza: visita presso “Villa Giovanni XXII” (2 ore del giorno 15 novembre)
- Laboratori artistico-manuali (1 ora a settimana)
- Laboratorio sulla Giornata dei diritti del Fanciullo: partecipazione al concorso “Vesti un Diritto” promosso dall’Associazione Meter
- Tombolata natalizia nel giorno 22 dicembre
- “Natale in Piazza Cavour”: pomeriggio all’insegna del divertimento, patrocinato dal Comune di Bitonto nell’ambito del progetto “Lo scrigno dei Talenti”

4.4 Area progettazione e sviluppo

Nell'Area educativo-culturale sono attivi:

- Progettazione sociale
- Tirocini universitari
- Stage e tirocini per inserimento lavorativo

PROGETTAZIONE SOCIALE

Anche l'anno 2021 è stato caratterizzato, pur con le difficoltà dovute all'emergenza sanitaria COVID-19, alla prosecuzione delle attività di alcune progettualità presentate negli anni precedenti e successivamente finanziate e alla relativa rendicontazione.

Progetto "Liberi Sapori", di cui la Fondazione è capofila, finanziato nell'ambito dell'"Iniziativa sperimentale di inclusione sociale per persone in esecuzione penale" finanziata dal POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ha concluso i tirocini formativi nella prima metà del 2021 e si è avviata la fase di rendicontazione delle spese.



Progetto "TRA.MA. - per il Trattamento dei Maltrattanti" presentato al Ministero delle Pari Opportunità nell'ambito delle azioni rivolte alla prevenzione e contrasto alla violenza alle donne anche in attuazione della convenzione di Istanbul. Nel 2021 si sono concluse le attività e si è provveduto alla rendicontazione delle spese sostenute.



Progetto "#NON SONO UNO DI VOI" nell'ambito dell'Avviso pubblico "Cantieri Innovativi di Antimafia Sociale: Educazione alla Cittadinanza Attiva e Miglioramento del Tessuto Urbano" finanziata dal POR Puglia FESR-FSE 2014-2020.

Durante il periodo estivo e autunnale, a causa delle restrizioni Covid-19, le attività dei partner sono proseguite con i minori dei nostri servizi educativi.

Progetto "Wel.Com.E Lab – Laboratori di Welfare di/per Comunità Educanti", finanziato da Impresa sociale Con i Bambini - Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, nei mesi invernali, a causa delle restrizioni Covid-19 si è avviata l'attività da remoto con i minori degli Istituti Scolastici di Triggiano, nei mesi estivi, invece, i laboratori sono stati attivati in presenza con i minori delle scuole primarie di Palese. Inoltre, si è effettuata la seconda rendicontazione.



Progetto "Bitonto Social Foody" promosso dall' Ambito Bitonto-Palo del Colle ha visto la cantierizzazione delle prime attività che erano state sospese a causa delle restrizioni Covid-19.

È stato richiesto alla *Fondazione San Paolo Onlus*, un contributo per sostenere il servizio Mensa per i poveri. La Fondazione San Paolo ha deliberato un contributo pari a €uro 5.000,00.

In risposta all'Avviso Pubblico per la promozione di azioni positive finalizzate al contrasto delle discriminazioni etnico-razziali, anche con riguardo alle discriminazioni multiple, attraverso la cultura, le arti e lo sport, da realizzare in occasione della XVII Settimana di azione contro il razzismo (dal 21 al 27 marzo 2021) la Fondazione ha partecipato al progetto "Connecting Cultures" realizzando una serie di attività contro le discriminazioni con i minori dei servizi educativi.

Con la Caritas diocesana, inoltre, sono state avviate le seguenti progettualità che hanno visto la Fondazione partner e co-gestore:

- "Riprendi_te" finanziato dai fondi 8x1000 della CEI che ha visto l'attivazione di uno sportello di ascolto per adulti con problematiche legate alle dipendenze da gioco e da device. Da maggio a dicembre 2021 sono stati, inoltre, presi in carico all'interno della Comunità terapeutica "Lorusso Cipparoli" sette persone affette da tale dipendenza. Le attività di progetto, inoltre, hanno previsto supporto alle famiglie, attività di formazione agli operatori, azioni di accompagnamento e orientamento;
- "Compagni di viaggio" finanziato dai fondi 8x1000 della CEI che ha visto la Fondazione impegnata nella preventiva ricerca di aziende del territorio e nella successiva attivazione di 7 tirocini formativi per soggetti fragili segnalati da Caritas diocesana, gestione amministrativa, monitoraggio e rendicontazione;
- "Nessuno si salva da solo" finanziato dai fondi 8x1000 della CEI che ha visto la Fondazione impegnata nelle seguenti attività: *a)* supporto nella gestione del centro di ascolto diocesano e dell'osservatorio delle povertà e delle risorse, *b)* Supporto nelle attività di raccordo ed orientamento delle caritas parrocchiali; *c)* Assunzione del personale individuato da Caritas Diocesana con tipologie contrattuali congruenti alla durata del progetto per lo svolgimento delle suddette attività; *d)* Gestione amministrativa; *e)* Monitoraggio e rendicontazione;
- "UNICORE-University Corridors for Refugees" - Corridoi universitari per studenti rifugiati finanziato dai fondi 8x1000 della CEI che ha visto la Fondazione impegnata nelle seguenti attività *a)* assunzione del personale individuato da Caritas Diocesana con tipologie contrattuali congruenti alla durata del progetto per lo svolgimento delle suddette attività; *b)* Gestione amministrativa; *c)* Monitoraggio e rendicontazione.



Nell'ambito del Bando per l'assegnazione dei contributi a valere sul Fondo per la sicurezza urbana, la Fondazione ha superato positivamente la valutazione della manifestazione di interesse "Scuole sicure" presentata dal Comune di Bitonto. La proposta della Fondazione "S.O.S.tanze... no grazie!" prevede azioni di prevenzione sul consumo di sostanze stupefacenti e sulla consapevolezza del rischio attraverso interventi mirati nei contesti scolastici del territorio della città di Bitonto. Le attività saranno avviate nei primi mesi del 2022.

Per quanto riguarda il progetto "Lo scrigno dei talenti", si rimanda alla relazione di specifica.

Durante il periodo estivo (12 luglio-30 luglio) si è svolto, nel rispetto delle "Linee Guida per la gestione in sicurezza di attività educative durante l'emergenza COVID-19", l'oratorio "Super Terra" rivolto a oltre 100 minori età compresa tra i 7 e i 13 anni che hanno partecipato alle attività organizzate dai volontari in servizio civile e da alcuni giovani volontari della Parrocchia durante il mese di luglio.

Nell'ambito dell'Avviso Pubblico - Centri Estivi Anno 2021 - Misura di Sostegno per la realizzazione di Centri Estivi per Minori Residenti nel Comune di Bitonto e frazioni la Fondazione ha presentato richiesta di finanziamento per il progetto "R-estate con noi 2021" rivolto a 25 minori segnalati dai servizi sociali.



TIROCINI FORMATIVI

A seguito della presentazione di un progetto per l'inclusione sociale dei destinatari del ReD denominato "Organizzare la Speranza" che prevede l'inserimento di n.13 tirocinanti all'interno dei servizi della Fondazione, nell'anno 2021 si sono avviati 7 tirocini formativi impiegati presso i seguenti servizi: servizi educativi, servizio di pulizie ambienti e guardiania.

Inoltre, a seguito di convenzione con il Ser.d. di Bitonto, si sono avviati n.2 tirocini che sono stati impiegati all'interno della Mensa dei poveri e nel Deposito.



TIROCINI FORMATIVI UNIVERSITARI E SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE

Di seguito i tirocini così suddivisi:

- | | |
|--|------|
| - Tirocini formativi Universitari | n. 6 |
| - Tirocini formativi di specializzazione | n. 6 |
| - Tirocini formativi OSS | n. 8 |

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

A partire dal mese di settembre si sono avviati i nuovi progetti di Servizio Civile Universale all'interno del Programma CARE- "Mille schegge di poesia". Un programma realizzato da una rete composta dal Centro Servizio al Volontariato, dalla Fondazione Giovanni Paolo II e da altri enti del terzo settore e del mondo dell'associazionismo e del volontariato dell'area metropolitana.

I volontari sono così suddivisi per progetto:

- | | |
|---|-----------------|
| - Coltiviamo Valore presso la sede Auditorium | n. 1 volontario |
| - Andrà tutto bene presso lo Sportello Sociale/Centro Ascolto | n. 1 volontario |

- Noi siamo infinito presso i Servizi Educativi volontari	n.	5
- Più vita ai giorni presso l'Hospice	n.	2 volontari
- Faccio memoria e ritorno al futuro presso la CTLC volontari	n.	4
- Andrà tutto bene presso la Mensa per poveri	n.	2 volontari
- Unaltromondo presso la Casa Alloggio	n.	4 volontari
- Sos_tienimi presso la Casa Accoglienza	n.	2 volontari

AFFIDAMENTO IN PROVA AI SERVIZI SOCIALI E LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ

A seguito della convenzione stipulata con il Tribunale di Bari per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai sensi degli artt. 54 del D.Lgs. 28 Agosto 2000, n. 274 e 2 del D.M. Giustizia 26 Marzo 2001, nell'anno 2021, sono stati presi in carico 2 persone per Messa alla Prova/Lavoro di Pubblica Utilità e 5 persone per attività di volontariato all'interno dei servizi della Fondazione.

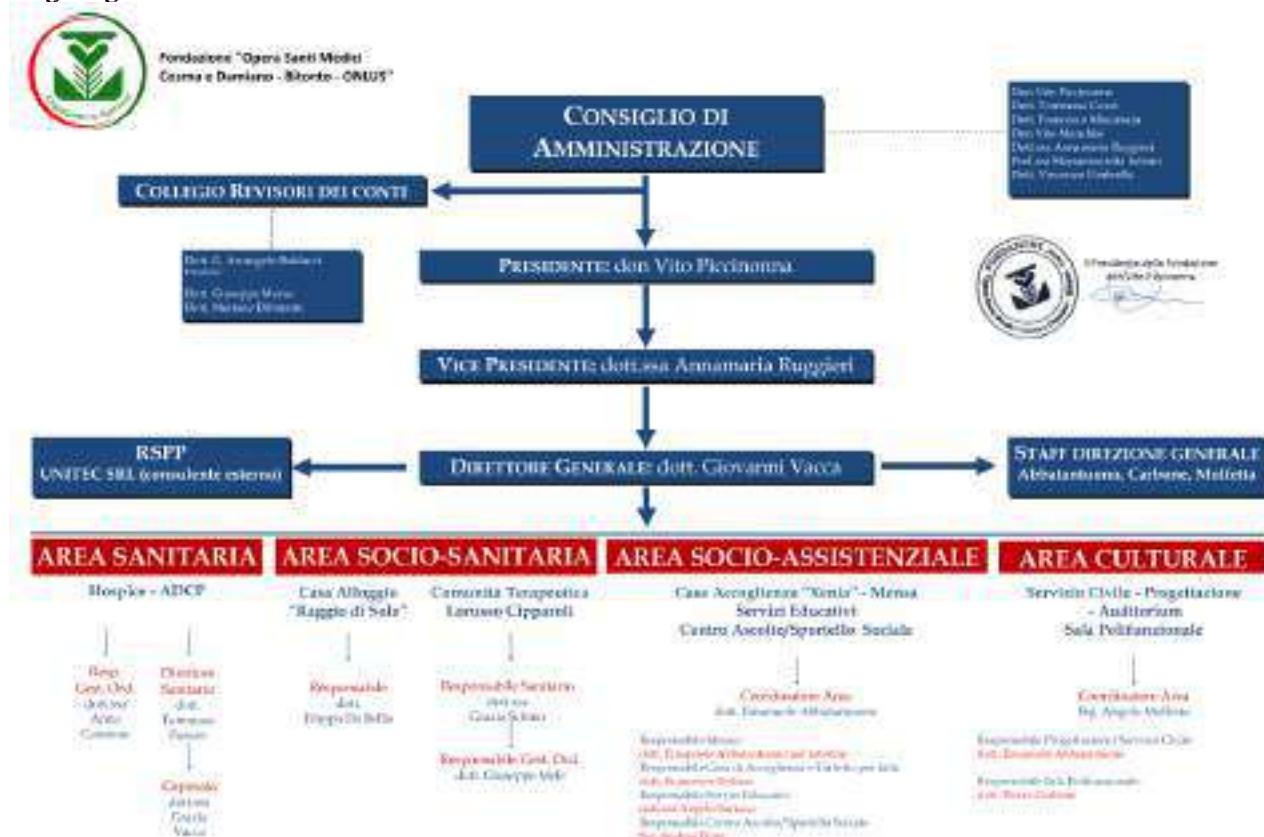


Capitolo 5 Persone e Stakeholder

Descrizione del personale

La Fondazione nel 2021 si è avvalsa di 81 dipendenti.

Organigramma



Aggiornato ad Aprile 2021

Personale dipendente

Il personale dipendente della Fondazione è inquadrato secondo i seguenti CCNL:

- UNEBA per il personale dipendente dai settori socioassistenziale, sociosanitario ed educativo;
- ARIS per il personale Case di Cura private.

Il costo aziendale massimo e minimo per le diverse categorie di dipendenti è di seguito evidenziato e suddiviso per le diverse tipologie di contratto.

Contratto CCNL	Livello max/livello min	Costo aziendale max orario	Costo aziendale min orario
UNEBA	1/7	€ 27,98	€ 9,23
ARIS	E2/B	€ 42,51	€ 13,14

Numero di lavoratori (dato medio) a fine anno ed evoluzione negli ultimi 3 anni

Anno	N. Lavoratori
2019	85
2020	95
2021	81

Suddivisione lavoratori per sesso, età, tipologia contratto al 31/12/2021

Sesso	N. lavoratori
Uomini	30
Donne	51

Età	N. lavoratori
Under 30	8
31-50	41
Over 50	32

Contratto	N. lavoratori
CCNL Uneba	44
CCNL Case di Cura private	37

Suddivisione lavoratori per funzione nell'organizzazione

Funzione	N. lavoratori
Direttore Generale	1
Direttore Sanitario	1
Responsabili di struttura	6
Medici	2
Coordinatrice infermieristica	1
Infermieri	1 Casa Alloggio "Raggio di Sole" 12 Hospice Aurelio Marena
OSS	9 Casa Alloggio "Raggio di Sole" 15 Hospice Aurelio Marena
Psicologi	5 (Consulenti)
Assistenti Spirituali	3 (Hospice, Casa Alloggio, Comunità Terapeutica)
Educatori professionali	3
Operatori servizi educativi	1

Operatori di comunità	6
Centralinisti	2
Addette cucina	3
Addette pulizie	2
Addetti servizi generali	4
Operatore manutentore	1
Amministrativi	7

Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2021

(Dati rilevati al 31/12/2021)

Fonte Visura Camerale

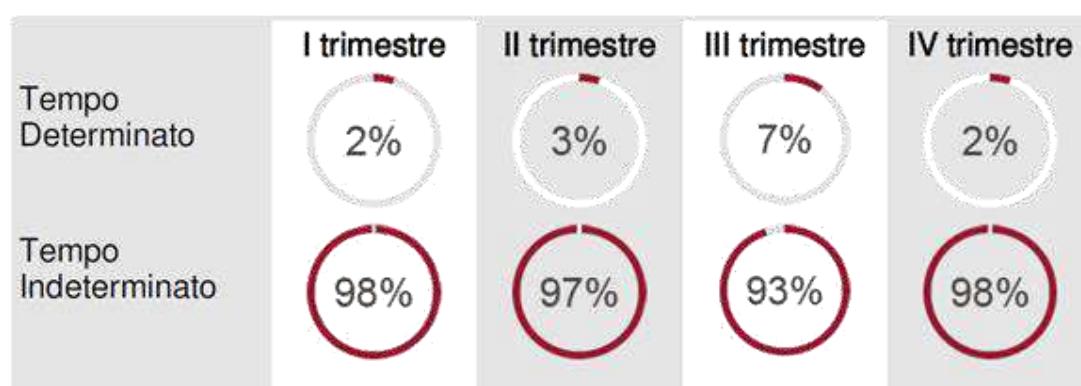
	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre	Valore medio
Dipendenti	80	81	84	78	81
Indipendenti	0	0	0	0	0
Totale	80	81	84	78	81

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre	Valore medio
Collaboratori	0	0	1	2	0

Distribuzione per Contratto

(Dati in percentuale rilevati al 31/12/2021)

Fonte Visura Camerale



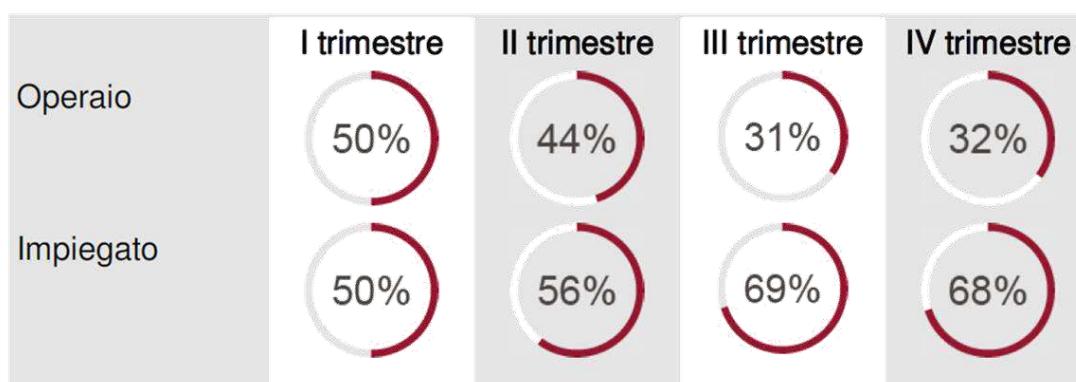
Distribuzione per Orario di lavoro
(Dati in percentuale rilevati al 31/12/2021)

Fonte Visura Camerale



Distribuzione per Qualifica
(Dati in percentuale rilevati al 31/12/2021)

Fonte Visura Camerale



Prestazioni di lavoro non regolate da contratto di lavoro dipendente, con distinta evidenza sulle tipologie di contratto.

La Fondazione nei diversi servizi si avvale di consulenti, il cui rapporto di lavoro viene regolamentato attraverso il contratto di collaborazione professionale, così come riportato nella seguente tabella:

Qualifica Consulente
Psicologo Hospice Aurelio Marena
Psicologa Hospice Aurelio Marena
Psicologa Casa Alloggio Raggio di Sole
Psicologa Servizi Educativi
Psicologo Casa di Accoglienza Xenìa
Responsabile Sanitario Comunità Terapeutica Lorusso Cipparoli
Fisioterapista Hospice Aurelio Marena
Medico Hospice Aurelio Marena
Consulente Fiscale
Consulente del Lavoro

Volontari

Nel 2021 la Fondazione Opera Santi Medici Onlus si è avvalsa dell'impegno di nr. 64 volontari.

Gli indicatori rappresentano la composizione e la distribuzione per età e genere dei volontari e permettono di apprezzare l'impatto della Fondazione in termini di sviluppo della cultura del dono e della promozione delle relazioni di gratuità nella cura degli assistiti.

Fascia di età	Numero Volontari
< 30 anni	4
31-50 anni	22
> 50 anni	38
Totale	64

Stakeholder

Nella sua storia, così come nella pratica della sua attività quotidiana, la Fondazione ha sviluppato una rete di relazioni basate su dalla competenza professionale e dal comune intento di dare risposta ai bisogni. La valutazione dell'impatto dell'attività della Fondazione sulle singole persone e sulle comunità passa necessariamente dalla misurazione del valore di queste relazioni.

Enti pubblici



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE



Ministero della Giustizia



**REGIONE
PUGLIA**



www.salute.puglia.it



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO**



**Università degli studi
“G. d’Annunzio”**



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DELL’AQUILA**



**COMUNE DI
BITONTO**



**COMUNI DELLA CITTÀ
METROPOLITANA DI BARI**

Enti privati



Diversi Enti di Formazione Professionale

Reti di sussidiarietà

È proseguito con grande energia l'impegno di creazione e sviluppo di reti sussidiarie interne ed esterne.

Essere parte attiva della società è una missione che va oltre la fornitura di servizi socioassistenziali. È una responsabilità culturale che ripone la sua attenzione sulla centralità ineliminabile della persona. La forte connessione con altre realtà che operano nei territori, scuole, enti pubblici e privati, parrocchie e diocesi, e la creazione di una rete di solidarietà ha permesso di accrescere il valore e l'efficacia delle azioni della Fondazione. Il supporto di uomini e donne impegnati, con le loro associazioni, nei servizi della Fondazione ha contribuito a cercare e fornire risposte concrete ed efficaci ai tanti destinatari che interagiscono con l'ente ponendo richieste ai loro bisogni.



Capitolo 6 Performance economico-finanziarie

La Fondazione Opera Santi Medici, in un'ottica di trasparenza, sceglie di comunicare ogni anno le informazioni relative alla propria dimensione economica, in particolare quelle relative al volume dei fondi raccolti e impiegati per le attività svolte nell'esercizio, la capacità di destinare tali fondi alle attività di assistenza, l'efficienza della raccolta fondi e della gestione organizzativa della Fondazione, nonché il valore aggiunto creato e distribuito ai propri stakeholder.

6.1 PROSPETTI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

A) Stato Patrimoniale

31.12.2021 31.12.2020

ATTIVITA'

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

B) IMMOBILIZZAZIONI

I – Immobilizzazioni Immateriali

7) Altre

Totale immobilizzazioni immateriali

1.079.398 1.153.728

1.079.398 1.153.728

II – Immobilizzazioni Materiali

1) Terreni e Fabbricati

4.482.531 4.697.124

2) Impianti e macchinari

14.284 16.917

4) Altri beni

105.581 118.931

Totale immobilizzazioni Materiali

4.602.396 4.832.972

III – Immobilizzazioni Finanziarie

1) Partecipazioni

0 2.500

d) altre imprese

2) Crediti

525 339

d) verso altri

3) Altri Titoli

730.297 835.588

Totale immobilizzazioni Finanziarie

730.822 838.427

6.412.616 6.825.127

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I – Rimanenze

II – Crediti (esigibili entro l'esercizio successivo)

1) Verso utenti e Clienti

387.647 328.032

9) Tributari

5.246 13.918

10) da 5 per mille

0 103.936

12) verso altri

11.069 25.554

TOTALE II – Crediti

403.962 471.440

III – Attività Finanziarie non immobilizzate

IV – Disponibilità Liquide

1) Depositi Bancari e Postali

1.793.291 1.668.498

3) Denaro e valori in Cassa

333 482

TOTALE IV – Disponibilità Liquide

1.793.624 1.668.980

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE(C)

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI (TOTALE)

13.275 16.775

TOTALE ATTIVO

8.623.477 8.982.323

PASSIVITA'

31.12.2021 31.12.2020

A) PATRIMONIO NETTO		
I – Fondo di dotazione della Fondazione	258.228	258.228
II – Patrimonio Vincolato		
1) Riserve Statutarie		
2) Riserve vincolate per decisione degli Organi Istituzionali		
3) Riserve vincolate destinati da terzi	3.843.821	4.054.711
	3.843.821	4.054.711
Totale patrimonio vincolato		
III – Patrimonio Libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	1.384.334	1.215.652
	1.384.334	1.215.652
Totale Patrimonio Libero		
IV - Avanzo/(Disavanzo) di Esercizio	7.219	168.682
TOTALE PATRIM. NETTO (A)	5.493.602	5.697.273
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	1.377.308	1.399.365
D) DEBITI		
1) Debiti v/ Banche	1.192.801	1.345.889
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	1.035.542	1.192.801
7) Fornitori	132.389	93.490
9) Tributari	73.388	79.902
10) Debiti v/Istituti di previdenza e sicurezza sociale	46.214	34.067
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	285.466	310.355
12) Altri debiti	22.311	21.982
TOTALE DEBITI (D)	1.752.569	1.885.685
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
TOTALE PASSIVO	8.623.477	8.982.323

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	31.12.2021	31.12.2020	PROVENTI E RICAVI	31.12.2021	31.12.2020
A) Costi e Oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie Prime, sussidiarie, di consumo e di merce	147.941	142.453	4) Erogazioni liberali	259.746	183.299
2) Servizi	869.177	713.999	5) Proventi del 5 per mille	103.618	198.883
4) Personale	2.669.060	2.606.973	8) Contributi da Enti pubblici	210.887	210.887
5) Ammortamenti	318.395	324.667	9) Da contratti con Enti Pubblici	3.480.001	3.417.917
7) Oneri diversi di gestione	33.888	32.360			
	4.038.461	3.820.452		4.054.252	4.010.986
B) Costi e Oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie Prime, sussidiarie, di consumo e di merce	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi		7.580
2) Servizi	-	-			
4) Personale	-	-			
5) Ammortamenti	-	-			
7) Oneri diversi di gestione	-	-			
				-	7.580
C) Costi e Oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da raccolta fondi		
2) Oneri per raccolta fondi occasionale	-	6.657	29 proventi da raccolte fondi occasionale	831	1.451
	-	6.657		831	1.451
D) Costi e Oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) su rapporti bancari	37.625	42.340	2) Da altri investimenti finanziari	14.709	10.112
6) Altri Oneri	4.223	3.971	3) da Patrimonio Edilizio	10.950	11.550
	41.848	46.311	5) Altri Proventi	6.786	423
				32.445	22.085
E) Costi e Oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
Risultato gestionale positivo	7.219	168.682	Risultato gestionale negativo		
TOTALE ONERI	4.087.528	4.042.102	TOTALE PROVENTI	4.087.528	4.042.102

6.2 RELAZIONE DI MISSIONE

La Relazione di Missione viene redatta ai sensi del decreto 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro, con il quale viene adottato la modulistica per la redazione del bilancio degli Enti del Terzo Settore - ETS. I nuovi schemi sono stati già adottati dallo scorso anno.

Informazioni generali sull'ente, la missione perseguita e le attività di interesse generale di cui all'art. 5 richiamate nello statuto, sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto e del regime fiscale applicato, nonché le sedi e le attività svolte.

Per quanto attiene questa informazione si rimanda al capitolo 3 del presente documento.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti e informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente.

La Fondazione non svolge attività nei confronti di associati e fondatori e, pertanto, l'informazione non è applicabile.

Schema di bilancio, principi di redazione e criteri di valutazione.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2021, di cui la presente Relazione di Missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, comma 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e del Decreto 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto secondo gli schemi e le indicazioni fornite dai menzionati decreti.

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

I criteri ed i principi contabili adottati nella formazione del bilancio al 31.12.2021 vengono di seguito descritti:

- comprensibilità;
- imparzialità (neutralità);
- significatività;
- prudenza;
- prevalenza della sostanza sulla forma;
- comparabilità e coerenza;
- verificabilità dell'informazione;
- annualità;
- principio del costo.

I principi contabili applicati si basano sul presupposto della continuità aziendale, valutato per un periodo di almeno 12 mesi successivi alla data di chiusura del presente bilancio.

I criteri di valutazione non sono difformi da quelli osservati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Le voci dell'esercizio sono state rese comparabili con le voci del bilancio dell'esercizio precedente provvedendo, laddove necessario, ad adattamenti o riclassificazioni che, tuttavia, non hanno comportato alcuna variazione del risultato d'esercizio e del patrimonio netto.

Le immobilizzazioni immateriali attengono essenzialmente a lavori di ristrutturazione e completamento di beni immobili non di proprietà della Fondazione, bensì dell'Ente Ecclesiastico di Riferimento, che hanno usufruito di contributi/fondi, generalmente con vincolo di destinazione, da Ministeri, Regione Puglia, Basilica dei Santi Medici ed altri Enti per la loro realizzazione e ristrutturazione. Tali fondi/contributi, come indicato nella successiva nota di commento del patrimonio netto, sono iscritti tra i fondi vincolati e stornati sistematicamente tra i proventi del conto economico in proporzione agli ammortamenti sulle immobilizzazioni relative. Gli immobili oggetto di ristrutturazione sono utilizzati dalla Fondazione in base ai contratti di comodato in essere. Sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo, ove presenti, degli oneri accessori di diretta imputazione ed al netto delle rispettive quote di ammortamento maturate, imputate sulla base del periodo minore tra la durata del contratto di comodato e la vita utile residua. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Per quanto attiene le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione. Per alcune immobilizzazioni, rappresentate prevalentemente da immobili sedi delle attività istituzionali, la Fondazione ha ricevuto fondi/contributi da parte di Enti con vincolo di destinazione; tali fondi/contributi, come indicato nella successiva nota di commento del patrimonio netto, sono iscritti tra i fondi vincolati e stornati sistematicamente tra i proventi del conto economico in proporzione agli ammortamenti sulle immobilizzazioni relative. Le quote di ammortamento, imputate a Conto economico, sono state calcolate secondo l'utilizzo atteso, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è stato ritenuto ben rappresentato dalle suddette aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene. In accordo con l'OIC 16 "Immobilizzazioni materiali" e condividendo l'orientamento della giurisprudenza e dell'Amministrazione Finanziaria, le opere d'arte iscritte tra i mobili ed arredi non sono assoggettate ad ammortamento. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura straordinaria sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

L'ammortamento viene operato sulla base delle seguenti aliquote:

Immobilizzazioni	Anni	Aliquote
Attrezzatura varia	8	12%
Impianti vari	8-15	8%-15%
Mobili e Arredi	10	10%
Macchine elettroniche d'ufficio	5	20%
Immobili-Fabbricati	33	3%
Automezzi	5	20%

Le immobilizzazioni finanziarie, con riferimento alle partecipazioni in imprese, sono rilevate e valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione rettificato da eventuali perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. I titoli iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutati al costo, ridotto per perdite durevoli di valore.

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono valutati al valore nominale rettificato, ove necessario, dal relativo fondo svalutazione per esprimere il presumibile valore di realizzo. Tutti i crediti sono esigibili entro l'esercizio e, comunque, non vi sono crediti con scadenza superiore a 12 mesi.

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minore tra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le disponibilità liquide e i debiti verso banche sono iscritti al valore nominale.

Il fondo di dotazione è iscritto al valore nominale e rappresenta il valore di quanto conferito in fase di costituzione.

Patrimonio vincolato:

- destinato da terzi: trattasi di liberalità vincolate, assoggettate per volontà del donatore, o comunque di un terzo esterno, a una serie di restrizioni e vincoli che ne limita l'utilizzo in modo temporaneo o permanente. Trattasi, in sostanza, di contributi erogati da enti esterni con un preciso vincolo di destinazione. Le liberalità vincolate all'esecuzione di opere vengono rilevate direttamente ad incremento del patrimonio netto. Nei proventi del Rendiconto di gestione viene imputata, per competenza, quota parte delle liberalità ottenute per la realizzazione delle opere, iscritte tra le immobilizzazioni, in proporzione agli ammortamenti del bene per cui la stessa liberalità è stata ottenuta;
- per decisione degli Organi Istituzionali: accoglie il valore delle risorse destinate dagli organi istituzionali della Fondazione a fini istituzionali.

Patrimonio libero: accoglie il valore dei fondi disponibili della Fondazione costituiti sia dal risultato gestionale dell'esercizio che dai risultati gestionali degli esercizi precedenti; tali fondi hanno la caratteristica di essere liberi da vincoli specifici e sono, quindi, utilizzabili per il perseguimento dei fini istituzionali della stessa Fondazione. I fondi sono iscritti al loro valore nominale.

Nel Fondo **Trattamento di fine rapporto subordinato** è stato indicato l'importo calcolato a norma dell'art. 2120 C.C. Esso rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti e delle liquidazioni erogate, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Gli Oneri e i Proventi sono contabilizzati secondo il principio della competenza e dell'inerenza.

Movimentazione immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Immobilizzazioni immateriali

Altre (Voce B) – I – 5) Stato Patrimoniale - Attività)

Costo storico al 31/12/2020	€ 2.370.571
Fondo ammortamento al 31/12/2020	€ (1.216.843)
Incremento esercizio 2021	€ 0,00
Ammortamento esercizio 2021	€ (74.330)
Valore netto al 31/12/2021	€ 1.079.398

Si riferiscono ai costi sostenuti dalla Fondazione per la ristrutturazione di immobili di proprietà di terzi utilizzati per il raggiungimento del fine istituzionale e concessi in comodato d'uso gratuito alla stessa Fondazione. In particolare, riguardano la ristrutturazione e realizzazione della Casa Alloggio, della Mensa per i poveri, dei servizi igienici, della sala polifunzionale e della Casa Accoglienza, del Centro Diurno Padre Pino Puglisi, strutture che insistono su terreni di proprietà dell'Arcidiocesi di Bari-Bitonto, ed alla ristrutturazione di un impianto sportivo di proprietà della Parrocchia Santi Medici di Bitonto.

Immobilizzazioni materiali

Terreni e Fabbricati (Voce B) – II – 1) Stato Patrimoniale - Attività)

Terreno	€ 278.400
Appartamento	€ 88.599
Immobile Hospice	€ 7.113.704
Costo storico complessivo al 31/12/2020	€ 7.480.703
Fondo Ammortamento al 31/12/2020	€ (2.783.579)
Valore netto contabile 31/12/2020	€ 4.697.124
Incremento esercizio 2021	€ 0
Quota ammortamento esercizio 2021	€ (214.593)
Valore netto contabile 31/12/2021	€ 4.482.531

Sul fabbricato dove sorge l'Hospice per le cure dei malati terminali è iscritta ipoteca di primo grado per la somma complessiva di € 2.440.000, a garanzia della restituzione del mutuo contratto per la realizzazione dello stesso. Si evidenzia che il fabbricato insiste su un terreno di proprietà della Parrocchia Santi Medici concesso alla Fondazione tramite diritto di superficie.

Impianti e Macchinari (Voce B) – II – 2) Stato Patrimoniale - Attività)

Costo storico al 31/12/2020	€ 371.766
Fondo ammortamento al 31/12/2020	€ (354.849)
Valore netto contabile 31/12/2020	€ 16.917
Acquisti esercizio 2021	€ 5.254
Ammortamento esercizio 2021	€ (7.887)
Valore netto contabile 31/12/2021	€ 14.284

Gli altri incrementi si riferiscono all'acquisto di una nuova caldaia installata presso la Casa Alloggio "Raggio di Sole" e il nuovo impianto elettrico a servizio della cucina della Comunità Terapeutica Lorusso Cipparoli.

Altri beni (Voce B) – II – 4) Stato Patrimoniale - Attività)

MOBILI ED ARREDI

Costo storico al 31/12/2020	€ 792.215
Fondo ammortamento al 31/12/20	€ (693.943)
Valore netto contabile 31/12/2020	€ 98.272
Acquisti esercizio 2021	€ 8.236
Ammortamento esercizio 2021	€ (9.916)
Valore netto contabile 31/12/2021	€ 96.592

ALTRI BENI ED AUTOMEZZI

Costo storico al 31/12/2020	€ 122.625
Fondo ammortamento al 31/12/2020	€ (101.966)
Valore netto contabile 31/12/2020	€ 20.659
Acquisti esercizio 2021	€ 0
Ammortamento esercizio 2021	€ (11.670)
Valore netto contabile 31/12/2021	€ 8.989
TOTALE ALTRI BENI	€ 105.581

Gli altri incrementi si riferiscono all'acquisto di 15 nuovi divani letto a servizio dei car giver degli assistiti in Hospice come da deliberazioni del Consiglio di Amministrazione del 24/07/2020 e 12/11/2020.

Immobilizzazioni Finanziarie

Partecipazioni (Voce B) – III – 1c) Stato Patrimoniale - Attività)

In data 19/10/2021, a seguito di delibera del Consiglio di amministrazione del 30/06/2021, con Verbale n. 170, si è provveduto alla liquidazione delle quote di partecipazione nella Cooperativa Sociale Equal Time, registrando una perdita su Titoli pari a € 2.258,87

Crediti verso altri (Voce B) – III – 2d) Stato Patrimoniale - Attività)

La somma di € 525 si riferisce a depositi cauzionali su utenze.

Altri Titoli (Voce B) – III – 3) Stato Patrimoniale - Attività)

	31/12/2020	31/12/2021	DELTA
Buoni Fruttiferi Postali Ordinari a 20 anni - scadenza 2032	€ 249.612	€ 258.037	+€ 8.425
Buoni Fruttiferi Postali Ordinari scadenza 2020 - 2021	€ 120.000	0	-€ 120.000
Buoni Fruttiferi Postali Dematerializzati	€ 265.976	€ 272.260	€ 6.284
FONDO EU OBIETTIVO RISPARMIO Banca Intesa	€ 200.000	€ 200.000	€ 0
TOTALE TITOLI	€ 835.588	€ 730.297	- € 105.291

I Fondo EU Obiettivo Risparmio è assoggettato a pegno, a garanzia del mutuo del valore nominale di € 600.000 concesso da Banca Prossima per la ristrutturazione della sede legale. La variazione dell'esercizio si riferisce, principalmente, al rimborso a scadenza dei buoni fruttiferi postali di € 120 mila.

Crediti e debiti: durata e garanzie.

Crediti

Verso Enti Pubblici (Voce C) – II – 3) Stato Patrimoniale - Attività)

La voce, pari a € 387.647 (€ 328.032 nel 2020), include prevalentemente i crediti verso Enti Pubblici, per conto dei quali sono state effettuate le prestazioni sociosanitarie, secondo le convenzioni stipulate con i medesimi Enti, come appresso evidenziati:

ENTE	IMPORTO
ASL BARI (Casa Alloggio per malati di AIDS e Comunità Terapeutica Lorusso-Cipparoli – Hospice e ADO)	€ 248.494
ASL BRINDISI (Casa Alloggio per malati di AIDS e Comunità Terapeutica Lorusso-Cipparoli)	€ 4.931
ASL BAT (Casa Alloggio per malati di AIDS e Comunità Terapeutica Lorusso-Cipparoli)	€ 900
ASL LECCE (Casa Alloggio per malati di AIDS e Comunità Terapeutica Lorusso-Cipparoli)	€ 27.258
ASL REGGIO CALABRIA (Comunità Terapeutica Lorusso-Cipparoli)	€ 6.960
COMUNE DI BITONTO	€ 47.290
ALTRI	€ 2.319
COMUNE DI MOLFETTA	€ 12.200
COMUNE DI MASSAFRA	€ 4.600
COMUNE DI BARI	€ 1.620
TOTALE CREDITI PER FATTURE EMESSE	€356.572
CLIENTI C/FATTURE DA EMETTERE	€ 31.075
TOTALE CREDITI	€ 387.647

Lo stanziamento per fatture da emettere, pari ad € 31.075, si riferisce a servizi resi nel 2021 e fatturati successivamente. I suddetti crediti risultano essere interamente esigibili (incassati per € 343.140 al 31 marzo 2022).

Crediti Tributari (Voce C) – II – 9 Stato Patrimoniale - Attività)

La voce di € 5.246 (€ 13.918 nel 2020) si riferisce unicamente all'acconto IRES correlato ai proventi derivanti dalle locazioni immobiliari a terzi.

Crediti da 5 per Mille (Voce C) – II – 10 Stato Patrimoniale - Attività)

Gli importi del 5 per mille sono stati tutti incassati nell'anno 2021. In particolare, in data 05/11/2021 è stato incassato l'importo di € 103.935,77 relativo al 5 per mille della dichiarazione dei redditi 2019 (competenza 2018) che compariva tra la voce dei crediti del bilancio 2020. Si evidenzia che in data 29/10/2021 era stato precedentemente incassato l'importo di € 103.618,15 relativo al 5 per mille della dichiarazione dei redditi 2020 (competenza 2019), iscritto direttamente tra i proventi. I contributi 5 per mille di competenza 2020 e 2021, non noti alla data della presente nota, saranno rilevati al momento del loro riconoscimento.

Crediti verso altri (Voce C) – II – 12 Stato Patrimoniale - Attività)

La voce è iscritta per un importo totale di € 11.069 (€ 25.554 nel 2020)

Debiti

Debiti v/Banche (Voce D) 1) Stato Patrimoniale – Passività

La voce, pari ad € 1.192.801 (€ 1.345.889 nel 2020), si riferisce al debito residuo per la residua quota capitale dei due mutui ipotecari concessi da Banca Prossima e del Mutuo "SOLAR" erogato da Banca Popolare di Bari derivante dall'acquisizione del Ramo d'azienda Lorusso Cipparoli.

MUTUO 1:

Istituto di credito	Intesa San Paolo
Importo originario	€ 1.220.000
Importo residuo al 31/12/2021	€ 688.882
Tasso	Fisso: 3,20 % (precedente 4,55%)
Anno di riferimento	Civile (365 gg.)
Durata	10 anni
Inizio contratto	30/03/2018
Fine contratto	30/03/2027
Importo Rate	€ 11.893,38 (compreso interessi)
Quota entro i 12 mesi	€ 122.462
Quota oltre i 12 mesi	€ 566.420 di cui 35.491 oltre 5 anni
Interessi Passivi anno 2021	€ 24.110 (€ 27.841 nel 2020)
Garanzie	Ipoteca di secondo grado iscritta sull'immobile denominato "Hospice" sito in Bitonto alla via Filieri per la somma complessiva di € 2.440.000

MUTUO 2:

Istituto di credito	Intesa San Paolo
Importo originario	€ 600.000
Importo residuo al 31/12/2021	€ 465.000
Tasso	Fisso: 2,20 %
Anno di riferimento	Civile (365 gg.)
Durata	20 anni
Inizio contratto	30/06/2018
Fine contratto	30/06/2037
Quota entro i 12 mesi	€ 30.000
Quota oltre i 12 mesi	€ 435.000 di cui Euro 315.000 oltre 5 anni
Interessi Passivi anno 2021	€ 10.642,50 (€ 11.302,50 nel 2020)
Garanzie	Ipoteca di secondo grado iscritta sull'immobile denominato "Hospice" sito in Bitonto alla via Filieri per la somma complessiva di € 1.200.000 oltre peggio su titoli per € 200.000 (fondo EU – Obiettivo Risparmio di Banca Prossima).

MUTUO 3:

Istituto di credito	Banca Popolare di Bari
Importo originario	€ 68.200
Importo residuo al 31/12/2021	€ 38.918
Tasso	Fisso: 6,9%
Anno di riferimento	Civile (365 gg.)
Durata	15 anni
Inizio contratto	31/08/2013
Fine contratto	31/08/2028
Quota entro i 12 mesi	€ 4.797
Quota oltre i 12 mesi	€ 34.121 di cui Euro 10.932 oltre 5 anni
Interessi Passivi anno 2021	€ 2.832 (€ 3.130 nel 2020)
Garanzie	Nessuna

Fornitori (Voce D) 7) Stato Patrimoniale – Passività)

Nei debiti verso fornitori viene rilevato, oltre ai debiti per fatture regolarmente ricevute, anche il valore delle fatture da ricevere (inclusive dell'IVA indetraibile) per servizi resi e ordini consegnati entro il 31 dicembre. Queste ultime si riferiscono interamente ad accantonamenti operati nell'esercizio e le stesse risultano pervenute nel corso dei primi mesi del 2022.

	2020	2021
FORNITORI PER FATTURE RICEVUTE	€ 38.857	€ 36.933
FORNITORI C/FATTURE DA RICEVERE	€ 54.633	€ 95.456
TOTALE	€ 93.490	€ 132.389

Debiti tributari (Voce D) 9) Stato Patrimoniale – Passività)

La voce debiti tributari, pari ad € 73.302 (€ 79.902 nel 2020), si riferisce a debiti per ritenute fiscali sul personale e altri debiti minori. I debiti sono stati in buona parte pagati nei primi mesi del 2022. Di seguito il dettaglio:

	2020	2021
ERARIO C/RIT. FISCALI REDDITO LAVORO DIPENDENTE	€ 75.242	€ 56.010
ERARIO C/RIT. FISCALI REDDITO DI LAVORO AUTONOMO	€ 994	€ 4.893
IMPOSTE SU TFR ACCONTO	€ 3.440	€ 12.172
ERARIO C/IVA	€ 226	€ 227
ALTRI DEBITI TRIBUTARI		€ 86
TOTALE	€ 79.902	€ 73.388

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (Voce D) 10) Stato Patrimoniale – Passività)

La composizione dei debiti verso istituti di previdenza è di seguito dettagliata:

	2020	2021
INPS C/FONDAZIONE	10.268	€ 17.491
INPS C/HOSPICE	€ 23.799	€ 28.303
INAIL		€ 420
TOTALE	€34.076	€ 46.214

Tali debiti risultano versati successivamente al 31.12.2021 nei termini di legge.

Debiti verso dipendenti e collaboratori (Voce D) 11) Stato Patrimoniale – Passività)

La somma pari a € 285.466 (€ 310.355 nel 2020), si riferisce agli emolumenti maturati nel mese di dicembre 2021 e corrisposti a gennaio 2022, nonché alla somma maturata per ferie e permessi non maturati dai dipendenti.

Composizione delle voci «ratei e risconti attivi» e «ratei e risconti passivi» e della voce «altri fondi» dello stato patrimoniale.

Ratei e risconti attivi (Voce D) Stato Patrimoniale - Attività)

La voce è iscritta per un totale di € 13.275 (€ 16.775 nel 2020) e si riferisce unicamente ai Risconti delle spese sostenute per l'accensione dei due mutui nel 2018, spalmate per la durata del piano d'ammortamento. Per tali spese viene rilasciata una quota di competenza annuale, nel rispetto di quanto previsto dalla riformulazione dei principi contabili nazionali, nell'ipotesi di mancata applicazione del costo ammortizzato ai finanziamenti (OIC 19).

Non sono presenti Ratei e Risconti passivi.

Trattamento Fine Rapporto Lavoro Subordinato (Voce C) Stato Patrimoniale – Passività)

Valore di chiusura al 31/12/2020	€ 1.399.365
decremento esercizio 2021 dip. Fondazione (Contratto UNEBA)	(€ 6.967)
Decremento esercizio 2021 dipendenti Hospice (Contratto Case di Cura Private)	(€ 15.955)
decremento esercizio 2021 (totale)	(€ 22.922)
Fondo pensione da Versare	€ 864,89
Valore di chiusura al 31/12/2021	1.377.308

Gli incrementi e i decrementi sono al netto delle anticipazioni concesse ai dipendenti nel corso dell'esercizio nonché alle liquidazioni del TFR di dipendenti che hanno terminato il loro rapporto di lavoro con la Fondazione.

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto e informazioni sull'origine, possibilità di utilizzazione, natura e durata dei vincoli eventualmente posti.

Patrimonio Netto (Voce A) Stato Patrimoniale - Passività)

Il patrimonio netto della Fondazione è pari ad € 5.493.602 al 31 dicembre 2021 (€ 5.697.273 nel 2020) e registra, complessivamente, una variazione in diminuzione di € 203.671. La riduzione, come meglio specificato in seguito, è dovuta all'effetto combinato del rilascio della quota di competenza dei fondi vincolati per contributi e del risultato positivo dell'esercizio. Il patrimonio netto si compone del Fondo di dotazione, del Patrimonio Vincolato e del Patrimonio Libero (quest'ultimo costituito dai risultati gestionali realizzati nel corso della vita della Fondazione). La movimentazione nel corso degli ultimi 3 esercizi è la seguente:

Descrizione (Importi in €/000)	Fondo di dotazione	Patrimonio Vincolato	Risultato esercizi precedenti	Risultato d'esercizio	Totale patrimonio netto
<i>Saldo al 31 dicembre 2018</i>	258	4.487	752	-57	5.555
<i>Destinazione risultato 2018</i>			57	-57	0
<i>Utilizzi fondi vincolati</i>		-222			-222
<i>Risultato d'esercizio 2019</i>				406	406
<i>Saldo al 31 dicembre 2019</i>	258	4.265	809	406	5.739
<i>Destinazione risultato 2019</i>			406	-406	0
<i>Utilizzi fondi vincolati</i>		-211			-211
<i>Risultato d'esercizio 2020</i>				168	168
<i>Saldo al 31 dicembre 2020</i>	258	4.054	1.215	168	5.697
<i>Destinazione risultato 2020</i>			168	-168	0
<i>Utilizzi fondi vincolati</i>		-211			-211
<i>Risultato d'esercizio 2021</i>				7	7
<i>Saldo al 31 dicembre 2021</i>	258	3.841	1.383	7	5.493

Fondo di Dotazione della Fondazione (Voce A) Stato Patrimoniale - Passività)

Il Patrimonio originario della Fondazione è costituito dal Fondo di dotazione pari a € 258.228 versato dall'Ente Ecclesiastico Santuario Santi Medici all'atto della Costituzione il 18/11/1993.

Patrimonio vincolato (Voce A) II 3) Stato Patrimoniale - Passività)

La voce fa riferimento, principalmente, ai fondi/contributi ottenuti dalla Fondazione per la realizzazione degli immobili sede delle attività istituzionali e per altri progetti collegati alle attività istituzionali, al netto dei rilasci degli stessi contributi contabilizzati sistematicamente nel rendiconto gestionale in correlazione alle quote di ammortamento dei beni oggetto di agevolazione. Di seguito il dettaglio:

* Importi in €/000	ANNO DI RICEVIMENTO CONTRIBUTO	VALORE INCASSATO	CONTRIBUTI DA INCASSARE	VALORI AL 01/01/2021	INCREMENTO 2021	UTILIZZO ESERCIZIO 2021	VALORE AL 31/12/2021
CONTRIBUTO REG. MENSA	1999	257	-	97		9	88
CONTRIBUTI VARI PRO HOSPICE PRIVATI ED ENTI	2007-2008	5.927	-	3.576		178	3.398
CONTRIBUTO AULA POLIFUNZ.	2002	77	-	34		3	31
CONTRIBUTO BASILICA SANTI MEDICI - SERVIZI	2003-2004	151	-	19		7	12
CONTRIBUTO IN NATURA (APPARTAMENTO)	2003	32	-	32		-	32
CONTRIBUTO REG. UN TETTO PER TUTTI	2012- 2013	386	-	297		16	281
TOTALI		6.830		4.054		211	3.842

Per le principali voci si forniscono le seguenti informazioni di dettaglio:

- Il Contributo Regionale Mensa si riferisce al finanziamento a fondo perduto ricevuto nel 1999, per la ristrutturazione di ambienti dell’immobile concesso in Comodato d’uso dall’Arcidiocesi di Bari-Bitonto alla Fondazione, destinati alla nuova mensa.
- I Contributi vari pro Hospice da Privati ed Enti si riferiscono a finanziamenti a fondo perduto ricevuti nel 2007/2008 dal Comune di Bitonto tramite i Fondi Urban II Italia, dalla Regione Puglia tramite i fondi previsti dalla Legge 39/99 e da privati per la realizzazione dell’Hospice - Centro di Cure Palliative sul terreno concesso dalla Parrocchia Santi Medici alla Fondazione tramite diritto di superficie.
- Il Contributo in natura (Appartamento) si riferisce al valore catastale dell’appartamento sito in Bitonto alla Piazza 26 Maggio 1734 ricevuto in eredità dalla Signora Natilla/Rinaldi su cui insiste un vincolo che vieta la vendita dell’immobile, ma non la locazione dello stesso.
- Il Contributo “Un Tetto per Tutti”, per un valore residuo complessivo al 31 dicembre 2021 pari ad Euro 281 mila, è così composto da:
 - Il finanziamento a fondo perduto deliberato dalla Regione Puglia nel 2012, all’interno dei fondi POR FESR PUGLIA 2007/2013 - ASSE III LINEA 3.2 - AZIONE 3.1.1, per la realizzazione di un Centro di Pronta Accoglienza Temporanea sull’immobile concesso in Comodato d’uso dall’Arcidiocesi di Bari-Bitonto alla Fondazione. Nel Corso del 2019 a seguito di formale richiesta la Regione Puglia, con Atto dirigenziale n. 717 del 31/07/2019 ha autorizzato il cambio dell’attività autorizzata ai sensi del Regolamento n. 4/07 da Centro di Pronta Accoglienza per adulti a Centro Socioeducativo Diurno ex art. 52 dello stesso Regolamento.

- contributi a fondo perduto ricevuti da privati per la realizzazione del Centro di Pronta Accoglienza Temporanea, di cui al punto precedente, sull'immobile concesso in Comodato d'uso dall'Arcidiocesi di Bari-Bitonto alla Fondazione.

Si ricorda che il Contributo Ministeriale Casa Alloggio relativo al finanziamento a fondo perduto ricevuto dal Ministero della Salute nel 1997, per la realizzazione della Casa Alloggio Malati di Aids sull'immobile concesso in Comodato d'uso dall'Arcidiocesi di Bari-Bitonto alla Fondazione, è stato già interamente utilizzato al 31 dicembre 2019.

Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

Dato non presente nel nostro Bilancio.

Debiti per erogazioni liberali condizionate.

Dato non presente nel nostro Bilancio.

Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale.

PROVENTI

Ricavi, rendite e Proventi da attività di interesse generale

Contributi da Enti Pubblici (Voce A8 Conto Economico - Proventi)

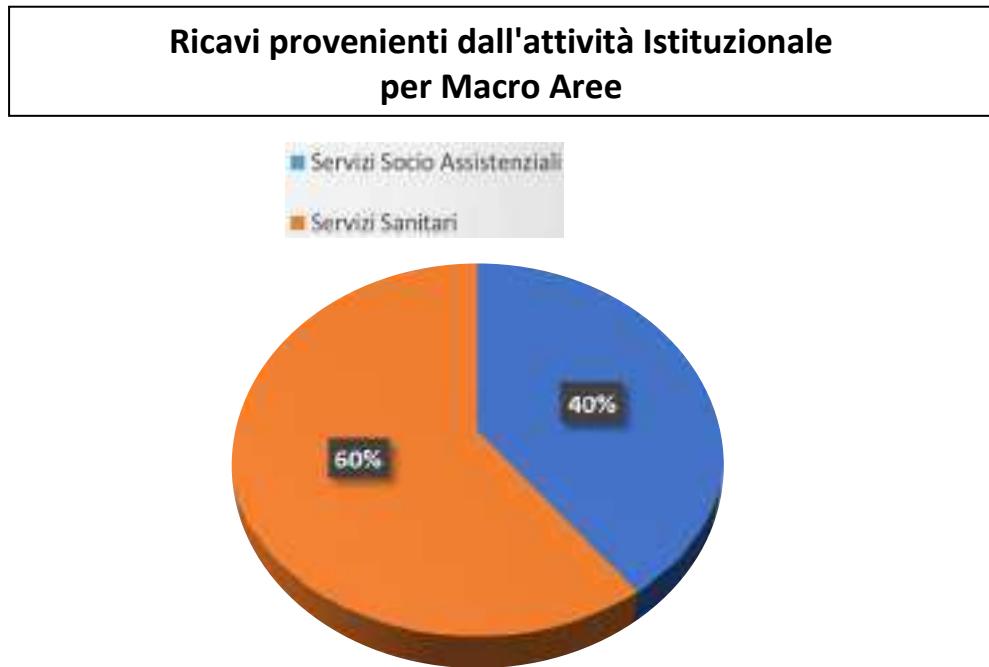
La voce pari a € 210.887 (€ 210.887 nel 2020) fa riferimento all'utilizzo per competenza delle quote di tutti i contributi, ricompresi fra i fondi vincolati, ottenuti dalla Fondazione per la realizzazione degli immobili sede delle attività istituzionali. Gli stessi sono stati evidenziati nella voce del Patrimonio Vincolato - Fondi vincolati destinati da terzi.

Da Contratti con Enti pubblici (Voce A9 Conto Economico - Proventi)

La voce fa riferimento ai proventi da contratti ed accordi di convenzione con enti Pubblici ed ammontano al 31 dicembre 2021 ad € 3.480.001 (€ 3.417.397 nel 2020) secondo il seguente schema:

ATTIVITÀ SVOLTA (PROVENTI)	IMPORTO		
	2019	2020	2021
Rette Casa Alloggio "Raggio di Sole" per malati di AIDS	€ 665.366	€ 614.022	€ 589.381
Rette Casa di Accoglienza "Xenia"	€ 115.103	€ 74.100	€ 58.520
Doposcuola (Comune Bitonto)	€ 26.301	€ 17.520	€ 13.000
Pronto Intervento Sociale (Mensa)	€ 0	€ 47.065	€ 41.170
Comunità Terap. Lorusso Cipparoli	€ 330.410	€ 316.624	€ 459.949
Centro Diurno per minori	€ 212.065	€ 191.366	€ 215.652
Altri ricavi *	€ 3.000	0	0
Totale Attività Servizi Socio-Assistenziali	€ 1.352.245	€ 1.260.697	€ 1.377.672
Assistenza Domiciliare Oncologica	€ 111.240	€ 98.160	€ 75.960
Degenze Hospice "Aurelio Marena"	€ 2.034.801	€ 2.059.060	€ 2.026.369
Totale Attività Servizi Sanitari Hospice	€ 2.146.041	€ 2.157.220	€ 2.102.329
TOTALE RICAVI Attività Istituzionale	€ 3.498.286	€ 3.417.917	€ 3.480.001

L'incremento è dovuto principalmente, come è evidenziato dalla comparazione dei dati, dall'aumento della retta giornaliera prevista per la Comunità Terapeutica Lorusso-Cipparoli. Le altre voci registrano un decremento dovuto alla riduzione di ricoveri in Hospice e di attività dei diversi servizi a causa dell'emergenza COVID-19 e delle procedure restrittive che hanno fortemente impattato sul dato del fatturato soprattutto nel primo trimestre 2021.



Altri ricavi, rendite e proventi Voce b6 Conto Economico - Proventi)
Voce non presente nel 2021 nel conto economico (€ 7.580 nel 2020)

Proventi da raccolte fondi occasionali (Voce c2 Conto Economico - Proventi)

La voce, pari a € 831 (€ 1.451 nel 2020) si riferisce a quanto ricavato da alcune manifestazione di sensibilizzazione e conoscenza dei nostri servizi.

Da altri investimenti finanziari (Voce d2 Conto Economico - Proventi)

La voce Proventi finanziari e patrimoniali fa riferimento agli interessi attivi su titoli, pari a € 14.709 (€ 10.112 nel 2020).

Da Patrimonio edilizio (Voce 3.5 Conto Economico - Proventi)

La voce, pari a € 10.950 (€ 11.550 nel 2020) si riferisce ai fitti attivi per i locali adibiti a Bar all'interno dell'Hospice e per i due appartamenti di proprietà della Fondazione. La voce risulta inferiore a quella dello scorso anno in quanto, a causa dell'emergenza sanitaria, è stato ridotto il canone di affitto dei locali Hospice uso Bar.

ONERI

Oneri da attività tipiche

Acquisti (Voce 1.1 Conto Economico - Oneri)

Nella voce Acquisti di € 147.941 (€ 142.453 nel 2020) rientrano i beni e i prodotti per l'attività tipica della Fondazione, beni relativi sia a prodotti alimentari che a beni di consumo.

Servizi (Voce 1.2 Conto Economico - Oneri)

Nella voce servizi € 869.177 (€ 720.656 nel 2020) sono indicati i costi per le utenze energetiche (energia elettrica, gas, acqua), i servizi resi in outsourcing presso Hospice, spese di vigilanza, assicurazione, manutenzione, gas medicali, nonché le consulenze professionali (psicologi, fisioterapisti, medici) e amministrative (Consulenza fiscale e del Lavoro).

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci più significative raffrontate con quelle dell'esercizio precedente:

Descrizione	2020	2021
UTENZE ENERGETICHE	146.707	166.351
SPESE PULIZIA HOSPICE	78.300	76.189
SPESE DI VIGILANZA HOSPICE	8.842	27.787
COSTO PASTI HOSPICE	35.666	33.594
SPESE LAVANDERIA HOSPICE	7.682	8.046
MANUTENZIONE VARIE	52.621	68.751
GAS MEDICALI	44.104	44.649
CONSULENZA PSICOLOGO HOSPICE	39.579	39.215
ASSICURAZIONI VARIE	20.817	19.499
COMPENSI PROFESSIONALI PER L'AMMINISTRAZIONE	22.893	27.254
CONSULENZE COMUNITÀ LORUSSO CIPPAROLI	37.587	53.515
CONSULENZE CASA ALLOGGIO RAGGIO DI SOLE	7.419	7.674
TELEFONICHE	8.912	9.350
UTENZA ACQUEDOTTO HOSPICE	21.618	16.014
GAS COMUNITÀ TERAPEUTICA	17.682	19.661
CARBURANTE	8.727	11.675
VIAGGI E TRASFERTE	5.842	4.965
SMALTIMENTO RIFIUTI SANITARI	13.635	14.140
CORSI DI FORMAZIONE	5.204	6.194
CONSULENZA MEDICO HOSPICE	12.814	18.842

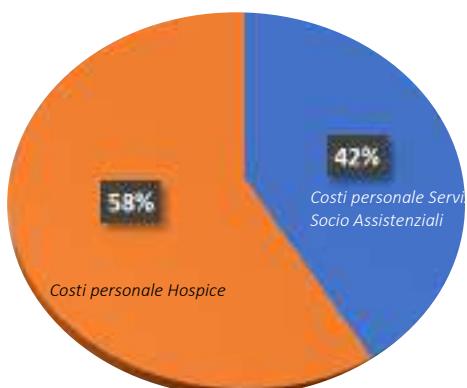
Nelle Voci acquisti e servizi sono comprese le spese non preventivate affrontate per far fronte all'emergenza COVID-2019 che principalmente fanno riferimento all'acquisto di DPI, gel detergente e servizi di sanificazione ammontante ad una somma totale pari a € 17.832 (€ 30.806 nel 2020).

Personale (Voce 1.4 Conto Economico - Oneri)

Il costo complessivo del personale è pari ad **€ 2.669.060**(€ 2.606.973 nel 2020). Nel seguente prospetto si evidenziano le voci di dettaglio dell'intero costo divise per le due linee di intervento della Fondazione (Linea Socioassistenziale e Linea Sanitaria-Hospice):

	2019	2020	2021
Salari e stipendi Dipendenti Servizi Socio Assistenziali e Amministrativi + Operatori "L'App. vien studiando" + Comunità Terap. Lorusso Cipparoli	€ 768.789	€ 726.285	€ 784.741
Oneri sociali Dipendenti Servizi Socio Assistenziali e Amministrativi +AVS+ Comunità Terap. Lorusso Cipparoli	€ 226.319	€ 239.103	€ 231.664
Quota TFR Dipendenti Servizi Socioassistenziali+Amministrativi+Prog. AVS + Comunità Terap. Lorusso Cipparoli	€ 65.394	€ 64.034	€ 82.307
Premio INAIL Fondazione	€ 8.541	€ 8.081	€ 8.721
Costo personale progetti Caritas			€ 5.408
Totale Costi Personale Servizi Socio Assistenziali e Amministrativi + Operatori "L'App. vien studiando" + Comunità Terap. Lorusso Cipparoli	€ 1.069.043	€ 1.037.503	€ 1.115.521
Salari e stipendi Dipendenti Hospice	€ 1.123.908	€ 1.155.809	€ 1.106.293
Oneri sociali Dipendenti Hospice	€ 327.469	€ 314.249	€ 325.527
Quota TFR Dipendenti Hospice	€ 89.478	€ 87.111	€ 107.337
Premio INAIL Hospice	€ 8.541	€ 8.081	€ 8.721
Oneri diversi relativi al Personale	€ 1.505	€ 4.220	€ 5.661
Totale Costi personale Hospice	€ 1.549.396	€ 1.569.470	€ 1.553.539
TOTALE PERSONALE	€ 2.619.944	€ 2.606.973	€ 2.669.060

COSTO DEL PERSONALE PER MACRO AREA



Ammortamenti (Voce 1.5 Conto Economico - Oneri)

Gli ammortamenti, pari a **€ 318.395** (€ 324.667 nel 2020), sono stati evidenziati nelle tabelle di dettaglio delle immobilizzazioni Immateriali e Materiali.

Oneri diversi di gestione (Voce 1.7 Conto Economico - Oneri)

La voce Oneri diversi di gestione ammontante **€ 23.145** (€ 22.207 nel 2020) fa riferimento a costi non riconducibili alle spese generali per servizi (stampe e inserzioni, adesioni e contributi altri enti, spese condominiali).

Oneri Tributari (Voce 1.8 Conto Economico - Oneri)

La voce oneri tributari ammontante **€ 10.743** (€ 10.153 nel 2020) fa riferimento a imposte e tasse evidenziate nel seguente schema:

	2020	2021
IMPOSTE COMUNALI (TARSU E IMU)	€ 6.459	€ 8.109
TASSE AUTOMOBILISTICHE	€ 1.027	€ 2.165
IMPOSTE DI REGISTRO	€ 111	€ 244
IMPOSTA IRES	€ 2.556	€ 225
TOTALE	€ 10.153	€ 10.743

Oneri finanziari e patrimoniali

Oneri finanziari e patrimoniali (Voce 4.1 Conto Economico - Oneri)

La macro-voce Oneri finanziari e patrimoniali di **€ 37.622** (€ 42.340 nel 2020) fa riferimento agli interessi passivi sui mutui ipotecari evidenziati nel seguente schema:

	2020	2021
INTERESSI PASSIVI MUTUO HOSPICE	€ 27.841	€ 24.110
INTERESSI PASSIVI MUTUO LAVORI SEDE IST.	€ 11.303	€ 10.643
INTERESSI PASSIVI MUTUO SOLAR	€ 3.130	€ 2.832
ALTRI INTERESSI PASSIVI	€ 66	€ 40
TOTALE	€ 42.340	€ 37.625

Informazioni sulle erogazioni liberali ricevute.

Le liberalità sono somme di denaro o beni ricevuti da terzi senza vincoli di destinazione e vengono rilevate tra i Proventi del Rendiconto Gestionale nell'esercizio in cui si ricevono.

Erogazioni liberali (Voce A4 Conto Economico - Proventi)

La voce fa riferimento alle erogazioni liberali ricevute da privati nonché a quei beni ricevuti a titolo gratuito tramite i progetti "Brutti ma buoni" e similari e Contributi per progetti. Il dettaglio dei contributi ricevuti a titolo di liberalità è il seguente:

	2020	2021
Contributi da privati	€ 156.004	€ 143.211
Progetti Vari	€ 0	€ 71.466
Donazione cespite	€ 0	€ 0
Contributi in natura	€ 27.295	€ 45.069
Totale complessivo	€ 183.299	€ 259.746

Proventi del 5 per mille (Voce A5 Conto Economico - Proventi)

La voce pari a € 103.618 (€ 198.883 nel 2020) fa riferimento al contributo derivante dal 5 per mille dell'Irpef. Nel 2021 è stato comunicato ed interamente incassato quanto devoluto dai contribuenti nel 2020 sui redditi 2019.

	Anno d'incasso-competenza/anno di riferimento		
	2020/2018	2020/2019	2021/2020
Contributo 5 per mille	94.947	103.936*	103.618

* Incassato nel 2021

Informazioni sui dipendenti e volontari.

Per quanto attiene a queste informazioni, si rimanda al capitolo 5 del presente documento.

Compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale.

I componenti del Consiglio di amministrazione così come quelli dell'organo di controllo operano a titolo gratuito ai sensi dell'art. 14 dello statuto vigente.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art.10 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Non sono presenti dati che soddisfano tale richiesta.

Operazioni realizzate con parti correlate.

Non sono presenti dati che soddisfano tale richiesta.

Proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, o di copertura del disavanzo.

Si propone di destinare l'avanzo di gestione pari a € 7.219 al patrimonio libero al conto Risultato gestionale di esercizi precedenti che al 01/01/2021 era di € 1.384.344. Al 01/01/2022 il conto risulta dunque di € 1.391.553

Situazione dell'ente e andamento della gestione.

Nell'ultimo triennio sono stati registrati tre avanzi di gestione che hanno permesso alla Fondazione anche in questo 2021 di affrontare la crisi pandemica senza che questa abbia in qualche modo condizionato gli aspetti gestionali, pur in presenza di una diminuzione del fatturato nel primo quadrimestre del 2021 di circa 160 mila euro per la sola attività sanitaria dell'Hospice Aurelio Marena, oltre ad aver continuato a sostenere spese per DPI, sanificazioni degli ambienti di lavoro e acquisto di tamponi antigenici (vedi paragrafo "La Fondazione e la gestione emergenza covid-19").

Si evidenzia che a fronte del minore fatturato registrato e dell'aumento degli oneri riferiti all'emergenza Covid-19, ammontanti a circa 11 mila euro, la Fondazione non ha registrato particolari e numerose situazioni di contagio anche per aver continuato ad adottare prassi e protocolli di prevenzione presso tutte le sue strutture in attuazione dei documenti di valutazione dei rischi aggiornati ma seguito da quanto previsto dalle normative nazionali e regionali in materia.

Di seguito si riportano una serie di indici patrimoniali ed economici significativi in relazione all'attività svolta.

MARGINE DI STRUTTURA

Margine di Struttura Primario: Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio. Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

2021

Mezzi Propri - Attivo Immobilizzato
€ 5.493.602 - € 6.412.616 = **-€ 919.014**

2020

Mezzi Propri - Attivo Immobilizzato
€ 5.697.273 - € 6.825.127 = **-€ 1.127.854**

Margine di Struttura Secondario: misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine. Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

2021

Mezzi Propri + Passivo Consolidato - Attivo Immobilizzato
€ 5.493.602 + 2.412.849 - € 6.412.616 = **+€ 1.493.835**

2020

Mezzi Propri + Passivo Consolidato - Attivo Immobilizzato
€ 5.697.273 + 2.592.166 - € 6.825.127 = **+€ 1.464.312**

Indici di Solvibilità Finanziaria

Gli indici di solvibilità evidenziano la capacità della Fondazione di far fronte regolarmente, nel breve periodo, agli impegni assunti.

Margine di Disponibilità

2021

Attività Correnti – Passività Correnti
€ 2.210.861 – € 717.027 = +€ 1.493.834

Margine di Disponibilità

2020

Attività Correnti – Passività Correnti
€ 2.157.195 – € 692.884 = +€ 1.464.311

Margine di Tesoreria

2021

Liquidità Correnti – Passività Correnti
€ 1.793.624 – € 717.027 = + 1.076.597

Margine di Tesoreria

2020

Liquidità Correnti – Passività Correnti
€ 1.668.980 – € 692.884 = + 976.096

Entrambi gli indici di Solvibilità Finanziaria sono positivi ipotizzando tutti i debiti scadenti a breve termine e i titoli con scadenza nell'esercizio successivo a quello di redazione del bilancio.

Si riporta di seguito, inoltre, la Posizione Finanziaria Netta ed il Rendiconto Finanziario al 31 dicembre 2021 raffrontati con quelli al 31 dicembre 2020:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Dati in Euro/000	2021	2020	Variazione
Depositi bancari	1.793	1.669	124
Denaro e altri valori in cassa			0
Disponibilità liquide	1.793	1.669	124
Titoli non immobilizzati		0	0
Debiti verso banche a breve termine	(157)	(152)	(5)
Debiti finanziari a breve termine	(157)	(152)	(5)
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.636	1.517	119
Immobilizzazioni finanziarie (titoli a m/l termine)	730	838	(108)
Debiti verso banche a medio/lungo termine	(1.036)	(1.193)	157
Debiti verso altri finanziatori a medio/lungo termine			
Debiti finanziari a medio/lungo termine	(1.036)	(1.193)	157
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(306)	(355)	49
Posizione finanziaria netta complessiva	1.330	1.162	168

RENDICONTO FINANZIARIO

(Importi in migliaia di Euro)	31/12/2021	31/12/2020
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	7.218	168.682
Interessi passivi/(interessi attivi)	22.916	32.228
(Plusvalenze) /minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	30.134	200.910
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamento fondo TFR	151.145	154.872
Ammortamenti delle immobilizzazioni	318.395	324.667
Svalutazioni per perdite durevoli	(210.890)	(210.884)
Utilizzo fondi vincolati		
Donazioni e lasciti		
Totale rettifiche elementi non monetari	258.650	268.655
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	288.784	469.565
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(59.615)	41.498
Incremento/(decremento) Debiti verso fornitori	38.899	5.353
Altre variazioni del capitale circolante netto	111.667	103.736
Totale variazioni capitale circolante netto	90.951	150.587
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	379.735	620.152
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(Interessi pagati)	(22.916)	(32.228)
(Utilizzo TFR)	(173.202)	(133.762)
(Utilizzo fondi)		
Totale altre rettifiche	(196.118)	(165.990)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	183.617	454.162
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(13.490)	(40.259)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	0	(2.668)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti	107.605	152.624
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	94.115	109.697
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	4.171	4.028
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	(157.259)	(153.088)
<i>Mezzi propri</i>		
Incasso contributi vincolati		
Altre variazioni		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(153.088)	(149.060)
Incremento/(Decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	124.644	414.799
Disponibilità liquide al 1° gennaio	1.668.980	1.254.181
Disponibilità liquide al 31 dicembre	1.793.624	1.668.980

Informazioni sui principali rischi ed incertezze.

Rischio di liquidità: la Fondazione sulla base della attuale situazione patrimoniale finanziaria è in grado di far fronte agli impegni derivanti dalle passività finanziarie e dalla gestione ordinaria. I costi operativi infatti sono per la maggior parte variabili. Inoltre, la Fondazione si avvale dell'opera dei volontari che operano a titolo gratuito.

Rischio di tasso: in termini di rischio di tasso di interesse derivante dai debiti finanziari è da considerarsi marginale in quanto i finanziamenti sono regolati da tassi fissi. Non vi sono operazioni in strumenti finanziari derivati.

Rischio di credito: considerando che le controparti delle prestazioni effettuate sono interamente Pubbliche Amministrazioni, e che le stesse attività sono definite da contratti regolarmente formalizzati non si ravvedono particolari criticità anche in riferimento alla ormai consolidata esperienza che vede il pagamento delle fatture in un tempo medio di 30 giorni massimo.

Rischio normativo: l'attività dell'Hospice è soggetta al rischio di modifiche di tipo normativo e regolamentare. Tuttavia, allo stato attuale, considerata la peculiarità dell'attività non si ritiene che vi possano essere variazioni tali da avere impatti significativi sulla gestione dell'Hospice.

Rischio mediatico: la Fondazione gode di un'ottima reputazione a livello locale e nazionale. Come evidenziato nel bilancio sociale nel corso dell'esercizio come nei precedenti le iniziative e le attività svolte sono spesso riportate anche da quotidiani ed emittenti televisivi che evidenziano la riconoscibilità e la ricaduta dei diversi servizi sul territorio regionale.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari.

Nei primi mesi del 2022, fino alla data di chiusura del Progetto del Bilancio 2021, a causa dell'Emergenza Sanitaria Covid-2019 che si protratta ancora per tutto il 2021 e per i primi mesi del 2022, si è registrata una conferma del trend in diminuzione del fatturato rispetto ai corrispondenti valori degli anni precedenti.

Modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale.

Con riferimento alle attività generali riportate nell'art. 5 dello statuto vigente nonché in quello che andrà in vigore con l'attivazione del Registro Unico degli Enti del Terzo Settore e la conseguente iscrizione nello stesso della Fondazione, si continuerà a perseguire le finalità descritte attraverso i contratti con gli Enti pubblici con i quali la Fondazione intrattiene collaborazioni sussidiarie e attraverso l'implementazione dei processi di fundraising. Non tutte le attività previste dal suddetto art. 5 sono attualmente svolte dalla Fondazione ma alcune rappresentano le "sfide" con le quali l'Ente si misurerà nei prossimi anni anche in riferimento alle progettualità che saranno finanziate con i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ci cui attendiamo sviluppi in questo anno 2022.

Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguitamento della missione dell’ente e l’indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse.

La prima voce di finanziamento è certamente rappresentata dai corrispettivi delle rette previste dai contratti e dagli accordi con i diversi Enti con i quali la Fondazione collabora. Una seconda fonte di finanziamento è rappresentata dai contributi liberali da parte di privati e aziende che sostengono sia attraverso donazioni in denaro o donazioni di beni in natura. Ciononostante, queste due fonti non basterebbero a coprire interamente i costi di gestione di tutte le attività se non ci fosse l’importante contributo riveniente dal 5 per mille che vede la Fondazione impegnata, attraverso una mirata campagna promozionale, nell’aumentare il numero di adesioni da parte dei contribuenti e di conseguenza dell’importo totale. Questa attività nel corso degli anni ha prodotto una fidelizzazione dei contribuenti che ha portato il nostro Ente a posizionarsi tra le prime dieci realtà di carattere regionali con il più alto importo ricevuto.

Costi e proventi figurativi.

Con riferimento ai costi figurativi facciamo riferimento all’opera dei 64 Volontari che hanno svolto il loro servizio per circa 2.000 ore. Il dato risente della impossibilità di accesso alle strutture degli stessi, in diversi mesi, a causa dell’emergenza sanitaria. Utilizzando il costo orario medio di € 14,55 per dipendenti con mansioni simili, si è calcolato un costo figurativo di € 29.100,00.

A questo si aggiunge il costo figurativo relativo alle prestazioni dei 21 Volontari di Servizio Civile svolto da metà settembre al 31/12/2021. Considerando il rimborso spese mensile riconosciuto a ciascun volontario pari a € 444,30, si è calcolato un costo figurativo pari a € 26.400,00.

Quanto ai ricavi figurativi si rimanda ai dati contenuti nella scheda della mensa (pag. 39) che riporta le quantità e il relativo ricavo figurativo presunto derivante dalle derrate alimentari ricevute in donazione da parte dei benefattori privati e delle aziende del settore agroalimentare.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rispetto del rapporto uno a otto, di cui all’art. 16 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

La regola è rispettata e la media degli stipendi annui lordi per i 81 dipendenti che a diverso titolo lavorano e hanno lavorato sui due contratti è di € 32.951.

CONTRATTI E APPALTI

Al 31/12/2021 sono in essere tre contratti di out-sourcing presso l'Hospice "Aurelio Marena" con le seguenti società:

- Clean Well Service relativo ai servizi di pulizie
- Cooperativa Sociale "La Rosa blu", relativo ai servizi di portierato nei giorni festivi, manutenzione aree a verde
- Protechno SRL per il servizio di lavanolo
- Pronto Chef 999 relativo al servizio di catering per i pazienti

Al 31/12/2021 non è in essere alcun contratto di leasing.

Nel 2021 le prestazioni di servizio svolte dalla Fondazione per le diverse attività sono state eseguite in base ai seguenti contratti e/o protocolli d'intesa:

- per le degenze presso l'Hospice Aurelio Marena si fa riferimento al Contratto sottoscritto con la ASL Bari con firme digitali in data 05/05/2021;
- per l'Assistenza Domiciliare Oncologica si fa riferimento alla Convenzione sottoscritta con la ASL Bari a seguito di regolare Gara d'appalto per l'affidamento del servizio ADO, in data 20/04/2017. La stessa risulta in regime di proroga al 30/06/2021 giusta Deliberazione della Direzione Generale della ASL Bari del 14/01/2021 n. 28 e al 31/06/2021 giusta Deliberazione della Direzione Generale della ASL Bari del 19/07/2021 n. 1.292;
- per le rette giornaliere presso la Casa Alloggio "Raggio di Sole", si fa riferimento al Protocollo d'Intesa sottoscritto con la ASL Bari del 11/03/2017;
- per le accoglienze presso la Casa "Xenia" si fa riferimento ai singoli impegni degli Enti Locali che inviano i loro assistiti;
- per il Centro Diurno per Minori si fa riferimento all'autorizzazione al funzionamento del centro socioeducativo diurno ex art. 52 Reg. Reg. n. 4/07- n. 177 del 10/07/2018 rilasciata dal Comune di Bitonto. Per il servizio siamo in attesa di sottoscrivere regolare convenzione con il Comune di Bitonto.

Altre informazioni

INFORMATIVA SUI CONTRIBUTI PUBBLICI AI SENSI DELLA LEGGE 124/2018

In data 04/01/2022 si è provveduto alla pubblicazione sul sito istituzionale della tabella dei contributi pubblici ricevuti nell'anno 2021 ai sensi della Legge 124 del 2018 (commi da 125 a 129). Il documento pubblicato nella sezione dedicata a tali informazioni è disponibile al seguente link

https://www.santimedici.org/share/img_lib_files/701_contributi-pubblici-ricevuti--legge-124-2017---anno-2021.pdf

Capitolo 7 Certificazioni e Sistema di gestione dei rischi

Certificazione Qualità

La Fondazione Opera Santi Medici Onlus ha individuato nelle Norme UNI EN ISO 9001:2015 le linee guida a cui conformare tutte le scelte orientate alla Qualità e alla Responsabilità Sociale, sensibilizzando e coinvolgendo in tale processo i propri stakeholder.

Si tratta di:

- UNI EN ISO 9001:2015 "Sistema di gestione della Qualità", certificazione ottenuta il 15 giugno 2011.

Ultimo certificato con validità dal 16/06/2020 sino al 16/06/2023.

L'azione della Fondazione è indirizzata dallo Statuto a promuovere sempre la centralità della persona umana, in coerenza alla visione cristiana dell'uomo e della società e dalla dottrina sociale della Chiesa. La Fondazione, inoltre, si propone di percorrere vie innovative di servizio alla persona, in adesione all'evoluzione della normativa nazionale e regionale in tema di Welfare.



Certificazione esterna del Bilancio di esercizio

La Fondazione sin dal bilancio relativo all'esercizio 2012, su base volontaria e secondo deliberazione del Consiglio di Amministrazione, ha proceduto alla revisione contabile del bilancio.

La revisione contabile del Bilancio viene eseguita da BDO Italia S.p.A., primaria società di revisione facente parte del network internazionale BDO.



Tel. +39 080 550407
www.bdo.it

Via Andrea Da Bari, 128
70121 Bari

Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio di Amministrazione
della Fondazione "Opera Santi Medici Cosma e Damiano - Bitonto - Onlus"

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione "Opera Santi Medici Cosma e Damiano - Bitonto - Onlus" (la "Fondazione"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021 e dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla relazione di missione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione "Opera Santi Medici Cosma e Damiano - Bitonto - Onlus" al 31 dicembre 2021 e del risultato gestionale per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili applicabili agli Enti del Terzo Settore - ETS, illustrati nella relazione di missione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio** della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, la revisione legale ex art. 2409-bis del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Responsabilità degli amministratori e del collegio dei revisori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili applicabili agli Enti del Terzo Settore - ETS, illustrati nella relazione sulla missione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno degli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge e dallo statuto, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Bari, Bologna, Brescia, Capri, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia

BDO Italia S.p.A. - Socia Unipersonale - Via Almeri, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000, i.v.

Codice Fiscale: PIAZ0185A - Registro Imprese di Milano n. 6522288940 - R.S.I. Milano 1472940

iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 (entità) del 19/05/2013 D.L. n. 35 del 09/04/2013

IED Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte

della rete internazionale BDO, rete di società indipendenti.

Pag. 1 di 2

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informatica, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Bari, 24 maggio 2022



BDO Italia S.p.A.
Antonio Campanaro
Socio

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo D. Lgs. 231/2001

Continuando il percorso avviato nel 2020, proseguito per tutto l'anno 2021, in data 26/10/2021 il Consiglio di Amministrazione nella sua ultima seduta del quinquennio 2016-2021, ha approvato e adottato il modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, sulla scorta del D. Lgs. 231/2001, atto normativo che ha introdotto per la prima volta in Italia la responsabilità in sede penale degli Enti, per alcuni reati commessi nell'interesse o a vantaggio degli stessi, da persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o Direzione dell'Ente, e ha nominato l'Organismo di Vigilanza dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, in conformità alla disciplina di legge. L'etica, la trasparenza, la correttezza nei rapporti con gli utenti e con qualsiasi altro soggetto costituiscono valori fondanti e irrinunciabili per la Fondazione Opera Santi Medici Onlus, che trovano espressione particolare nel Modello di cui si richiamano in particolare il Codice Etico e la Carta dei Valori. Sul sito web istituzionale della Fondazione ([https://www.santimedici.org/share/img_lib_files/699_ssm-20220317-modulo-informativo-mod231---all.3%20-%20\(sito%20webe%20social\)](https://www.santimedici.org/share/img_lib_files/699_ssm-20220317-modulo-informativo-mod231---all.3%20-%20(sito%20webe%20social))) e sulla pagina Facebook è possibile visionare l'informativa sull'adozione del suddetto modello



Capitolo 8 Comunicazione

Costruire e comunicare la propria identità, la propria storia e le proprie attività significa per la Fondazione Santi Medici Onlus narrare un mondo di valori vissuti nella dedizione quotidiana dei propri operatori; testimoniare il faticoso ma entusiasmante cammino di un'opera finalizzata alla prossimità; raccontare l'impegno concreto di servizio agli uomini alle donne; descrivere una comunità di persone intrisa di qualità professionali, passione per i più fragili e capacità di dono.

Sono molteplici i canali di comunicazione utilizzati dalla Fondazione Santi Medici Onlus per relazionarsi con i propri Stakeholder con l'obiettivo di creare relazioni trasparenti, durature e dinamiche, e di instaurare un dialogo costruttivo con le persone ad intra e ad extra. La comunicazione è infatti un elemento fondamentale per garantire relazioni trasparenti con gli Stakeholder, consentendo di raccontare giorno dopo giorno le caratteristiche, le dinamiche e gli obiettivi delle iniziative intraprese.

In tale contesto, la Fondazione Opera Santi Medici Onlus presta grande attenzione alla gestione dell'impatto sull'opinione pubblica, consapevole della rilevanza che questa può avere sulla sua operatività e sugli esiti dei servizi gestiti e dei progetti realizzati. Oltre al presente Bilancio Sociale, strumento chiave attraverso cui la Fondazione intende diffondere informazioni di rilievo riguardanti le proprie strategie, attività e risultati, il Sito Web istituzionale attraverso il quale tutti gli Stakeholder possono accedere ad informazioni riguardanti le caratteristiche e le aree di operatività della Fondazione, i principali progetti supportati, le iniziative promosse e i contatti utili.

Strumenti e punti di contatto on line

- Sito internet www.santimedici.org

SantiMedici.org

- Social media

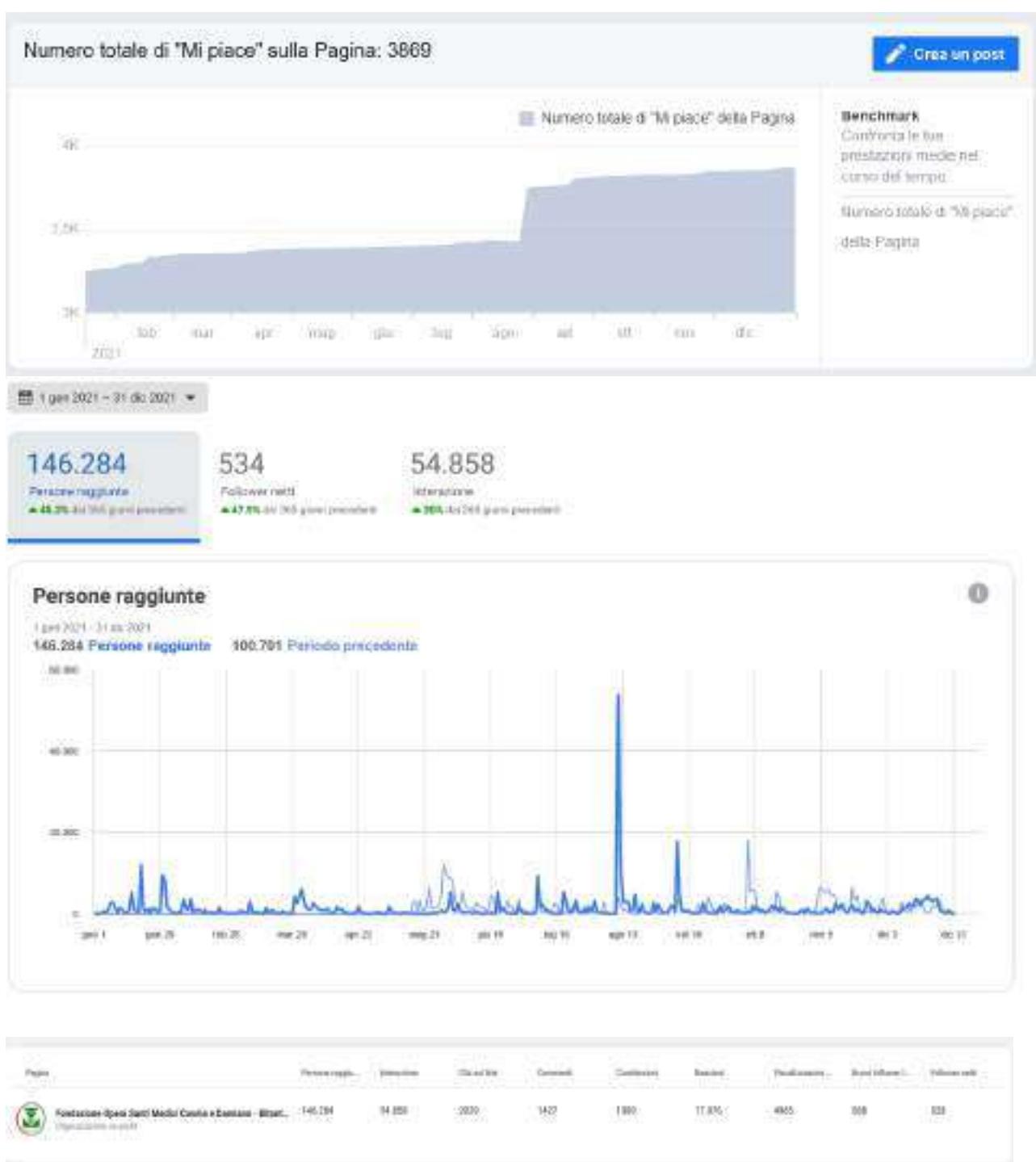


- Newsletter

Social network

La Fondazione Opera Santi Medici è inoltre dotata di social network (Facebook, YouTube, Twitter e Instagram) sono lo strumento tramite il quale la Fondazione ha inteso fin da subito per rimanere in contatto con i propri sostenitori e che a maggior ragione oggi - con l'utenza da mobile che ha superato quella da postazione fissa - diventano spesso il primo "canale" per entrare in contatto con i lettori.

Al 31 dicembre 2021 i dati Insights della Pagina registrano un significativo incremento; sono 3.869 i "Mi piace" totali che seguono la pagina Facebook della Fondazione Opera Santi Medici mentre il numero complessivo degli utenti raggiunti è pari a 146.284 con 54.858 interazioni.



Contenuti

Ordina per: Copertura ▾



11 ago 2021
Grandissima emozione vis...
 Post
Copertura 16.370



5 set 2021
Nella festa liturgica di Sant...
 Post
Copertura 20.435



17 mar 2021
Campagna Speranza 2021
 Post
Copertura 18.648



30 gen 2021
Il neo-Arivescovo di Bari...
 Post
Copertura 16.266



9 dic 2021
Quest'anno non sarà pess...
 Post
Copertura 17.972



9 dic 2021
Post: "Quest'anno non sar...
 Intenzione
Copertura 17.271

Rassegna Stampa

1 Articoli pubblicati su testate nazionali e regionali

- 11Luglio - Gazzetta del Mezzogiorno - Alla Fondazione Bilancio in attivo

X | BAH PROVINCIA | LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO | domenica 11 luglio 2021

SALVI MEDICI APPROVATO LE ATTIVITÀ DEL 2020

Alla Fondazione bilancio in attivo

MARIO SICILIO

■ AFFRONTATO. La Fondazione «Opera Santi Medici Coopere Diamantini» prosegue la sua attività con forza degli ultimi mesi sia fragili, in conseguenza alla nostra esistenza strutturata frazionata. Negli giorni scorsi, è stato approvato il Bilancio sociale consuntivo.

«Quello 2020 l'entusiasmante pandemia da Covid-19 ha costretto la Fondazione ad una attività notevolmente condizionata da limitazioni da protocolli di rispetto, dalla necessità di adattare competenze e stili di vita e di operatività diverse hanno consentendo il presidente don Vito Piscitella e il direttore Giovanni Vacca, proseguendo il testo ai componenti del Consiglio di amministrazione e al Consiglio dei relatori dei conti, di avere fatto conto «confermando i due responsabili». Sono sono emerse anche sostanziali esigenze di aggiornamento materiali di prodotti, di cose, di cose stili per chi doveva e fa ancora difficoltà. Per tale motivo ringraziamo gli stakeholders con i quali la Fondazione interagisce nei vari beneficiari che sostengono la nostra opera».

Numerose le propensioni dell'ente che hanno allargato la rete solidaria. Tutte le attività, articolate in tre aree: sostegnitoria, socio-sviluppo, culturale formative grazie alle quali la Fondazione ha garantito oltre mille attività attraverso principali mediazioni il ricevimento di 364 unità e l'adattamento domiciliare per altri 116 malati; ha dispensato 69 sulla 307 posti (66 in mensa, avvenuto dai disegnati e nelle strutture interne); ha avviato 36 nuclei di Aids in casa rifugio e il distaccamento familiari in casa di accoglienza; ha sostenuto nel recupero della disoccupazione di persone; ha seguito 25 minori affidati ai servizi educativi. Tutto realizzato da 68 volontari, 96 dipendenti, 28 giovani in servizio civile, i componenti degli angoli statutori).

Articoli pubblicati su testate online

- 19 gennaio – DA BITONTO

<https://www.dabitonto.com/cronaca/covid-19-dosi-di-vaccino-somministrate-in-due-strutture-della-fondazione-opera-santi-medici.htm>

- 21 gennaio – DA BITONTO

<https://www.bitontoviva.it/notizie/furto-ignobile-all-mensa-dei-poveri-di-bitonto/>

- 21 gennaio - BITONTO VIVA

<https://www.bitontolive.it/news/cronaca/1005944/ladri-nella-mensa-santi-medici-sdegno-e-rabbia-su-facebook>

- 21 gennaio - BITONTO LIVE

<https://www.dabitonto.com/cronaca/furto-al-deposito-mensa-della-fondazione-opera-santi-medici.htm>

- 27 gennaio - DA BITONTO

<https://www.bitontolive.it/news/attualita/1007307/raggio-di-sole-la-speranza-nasce-qui>

- 29 gennaio - BITONTO LIVE

<https://www.bitontolive.it/news/attualita/1008279/centro-diurno-unalternativa-di-futuro-per-bambini-e-ragazzi-disagiati>

- 29 gennaio - BITONTO LIVE

<https://www.bitontolive.it/news/attualita/1007800/xenia-dove-nessuno-e-straniero>

- 29 marzo – BITONTO LIVE

<https://www.bitontolive.it/news/cultura/1022456/connecting-cultures-una-settimana-contro-il-razzismo>

- 16 aprile – GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

<https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/video/gdm-tv/1293654/raffaello-tullo-testimonial-per-la-fondazione-santi-medici-bitonto.html>

- 31 maggio – TV2000

<https://www.youtube.com/watch?v=wDugfevq97M>

- 12 giugno - SIR

<https://www.agensir.it/quotidiano/2021/6/12/diocesi-caritas-bari-bitonto-al-via-progetto-riprendite-con-sportello-di-ascrizione-per-giovani-e-adulti-con-ludopatia/>

- 12 giugno – Da Bitonto

<https://www.dabitonto.com/cronaca/parte-il-progetto-riprendi-te-attivo-il-nuovo-sportello-di-ascrizione-per-giovani-e-adulti-con-dipendenza-da-gioco-d-azzardo.htm>

- 12 giugno – La Gazzetta del Mezzogiorno

<https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/bari/1307680/bari-la-caritas-in-campo-contro-la-ludopatia.html>



- 13 giugno – Bitonto Live
<https://www.bitontolive.it/news/attualita/1042496/nuovo-sportello-dascolto-per-chi-dipende-dal-gioco-dazzardo>

- 14 giugno – Bitonto Viva
<https://www.bitontoviva.it/notizie/attivo-il-nuovo-sportello-della-caritas-riprendi-da-te/>

- 7 luglio – Bitonto Live
<https://www.bitontolive.it/news/attualita/1047887/welcome-lab-riprende-le-attivita-in-presenza>

- 8 luglio – Da Bitonto
<https://www.dabitonto.com/cronaca/bilancio-sociale-2020-per-la-fondazione-santi-medici-tante-progettualita-e-impegno-nonostante-l-anno-difficile.htm>

- 12 Agosto – Bitonto Live
<https://www.bitontolive.it/news/cronaca/1055642/si-dinanzi-al-letto-del-papa-malato-gioia-e-commozione-allhospice-aurelio-marena>

- 12 Agosto – Salute In Puglia-Facebook
<https://www.facebook.com/1217903401669134/posts/405960-5430832236/?d=n>

- 12 Agosto – Da Bitonto
<https://www.dabitonto.com/cronaca/grandi-emozioni-all-hospice-aurelio-marena-due-sposi-celebrano-illoro-amore-davanti-al-letto-di-papa-oronzo.htm>

- 11 Ottobre – Da Bitonto
<https://www.dabitonto.com/cronaca/il-calcio-unisce-accoglie-ed-emoziona-il-racconto-del-s-giorgio-calcio-e-della-fondazione-santi-medici.htm>

- 28 Ottobre – Bitonto Viva
<https://www.bitontoviva.it/notizie/fondazione-santi-medici-cinque-anni-al-servizio-del-bene-comune/>

- 28 Ottobre – Bitonto Live
<https://www.bitontolive.it/news/attualita/1072063/fondazione-santi-medici-bilancio-del-quinquennio-2016-2021>

- 28 Ottobre – Da Bitonto
<https://www.dabitonto.com/cronaca/fondazione-opera-santi-medici-cinque-anni-al-servizio-del-bene-comune.htm>

- 2 dicembre – Bitonto Viva
<https://www.bitontoviva.it/notizie/aids-palazzo-gentile-a-bitonto-s-illumina-di-rosso/>

- 2 dicembre – Bitonto Viva
<https://www.bitontolive.it/news/attualita/1080818/luce-rossa-su-palazzo-gentile-per-la-giornata-mondiale-per-la-lotta-contro-l-aids>



- 17 dicembre – Bitonto Live
<https://www.bitontolive.it/news/attualita/1084402/dal-lions-club-bitonto-panettoni-e-pandori-per-la-mensa-della-fondazione-santi-medici>
- 17 dicembre – Bitonto Viva
<https://www.bitontoviva.it/notizie/aumentano-i-poveri-anche-a-bitonto-intervista-a-don-vito-piccinonna/>
- 17 dicembre – Da Bitonto
<https://www.dabitonto.com/cronaca/lions-club-bitonto-donati-panettoni-e-pandori-artigianali-all-amensa-dei-poveri-della-fondazione-s-s-medici.htm>



- 1 Servizio televisivo
 - 18 dicembre – Rai Regione Puglia Programmi dell'accesso (dal min. 23 al min. 26 e 10sec.)
<https://www.facebook.com/corecompuglia/videos/210904504563456>



Capitolo 9 Obiettivi per il futuro

La Fondazione nel 2022, nell'ottica di un miglioramento continuo dei suoi servizi e delle sue strutture, intende impegnarsi a raggiungere obiettivi concreti come:

Ambito economico-finanziario

- conferma del raggiungimento dell'equilibrio di bilancio
- conferma della diminuzione dei costi di gestione nella misura del 2%
- manutenzione ordinaria di tutte le strutture
- incremento della politica di fundraising con particolare attenzione al contributo ricevuto attraverso 5x1000
- Miglioramento redazionale del bilancio sociale

Ambito servizi

- formazione e addestramento costante del personale
- mantenere gli standards qualitativi delle prestazioni erogate
- evitare reclami da parte di utenti ed Enti di riferimento
- evitare non conformità nella erogazione dei servizi
- conferma delle unità di volontari in servizio civile
- mantenere la comunicazione sull'andamento dei servizi secondo le disposizioni previste dalle convezioni/protocolli stipulati con gli Enti di riferimento
- conferma e mantenimento del sistema di gestione della qualità e certificazione ISO 9001
- mantenere le procedure ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)
- attuazione del modello organizzativo ai sensi del D. Igs. 231/2001
- redazione della Carta dei Servizi della Fondazione
- organizzazione di un corso base di volontariato per il reclutamento di nuovi volontari

Ambito gestionale

- evitare non conformità relativa agli ordini d'acquisto
- evitare non conformità relativa alle consegne degli ordini
- evitare ritardi nelle consegne dei fornitori (riduzione massima del 2%)
- comunicazione continua con i fornitori
- comunicazione continua con gli Enti di riferimento
- soddisfazione dell'utente valutabile attraverso questionari customer satisfaction.
- miglioramento politiche ambientali
- iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore

Capitolo 10 Come sostenere la Fondazione

CON BOLLETTINO POSTALE

Conto Corrente Postale n° 14720700

Intestato a Fondazione Opera Santi Medici Cosma e Damiano Onlus Piazza Mons. Aurelio Marena 34 - 70032 Bitonto (BA)

CON BONIFICO BANCARIO

Intestato a Fondazione Opera Santi Medici Cosma e Damiano Onlus

Banca PROSSIMA (Gruppo Intesa Sanpaolo)

Codice IBAN: IT 62 B 03069 09606 100000002983

CON ASSEGNO BANCARIO (non trasferibile)

Intestato a Fondazione Opera Santi Medici Cosma e Damiano Onlus

Scelta del 5x1000

Nella dichiarazione dei redditi, nel riquadro dedicato al sostegno delle Onlus, indicare il codice fiscale: 93092390728

Al link lo spot del 5 per mille 2022

<https://www.youtube.com/watch?v=dAUGgS34lqU>



Per le persone fisiche

L'erogazione liberale effettuata a favore della Fondazione da persone fisiche è detraibile dall'imposta linda ai fini IRPEF per un importo pari al 30% dell'erogazione effettuata sino ad un valore massimo di Euro 30.000,00 (art. 83 comma 1, D.lgs 117/2017 e art. 104 comma 1, D.lgs 117/2017), oppure è deducibile nel limite del 10% del proprio reddito (art. 83 comma 2, D.lgs. 117/2017 e dell'art. 104 comma 1, D.lgs 117/2017).

Per enti e società

L'erogazione è deducibile nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato (art. 83 comma 2 D.lgs. 117/2017 e art. 104 comma 1 D.lgs 117/2017) Le donazioni in vita o in memoria per poter essere dedotte o detratte devono avvenire con sistemi di pagamento tracciabili, effettuando il versamento tramite banca, ufficio postale o mediante altri sistemi di pagamento quali carte di debito, carte di credito, prepagate, assegni bancari e circolari.

Bitonto, 30 aprile 2022

Il Direttore Generale
della Fondazione
(dott. Giovanni Vacca)

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente della Fondazione
(don Vito Piccinonna)



Fondazione

"Opera Santi Medici Cosma e Damiano - Bitonto - ONLUS"

Piazza Aurelio Marena, 34 – 70032 Bitonto (BA)

Tel. 0803715025 – Fax 0803757470

fondazione@santimedici.org www.santimedici.org

C.F. 93092390728 – P.IVA 05278590723